



ISTITUTO COMPRENSIVO "VINCENZO LAURENZA"
Sede centrale VIALE FERROVIA – 81057 Teano (ce) – TEL.0823/875418
Email: ceic8a100d@istruzione.it -Pec: ceic8a100d@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.lclaurenzateano.edu.it/>



LA VALUTAZIONE

Allegato al P.O.F. 2023/2024

La valutazione dei processi di apprendimento,
degli esiti e del comportamento.

Anno scolastico 2023/2024

ALLEGATO AL P.T.O.F. 2022-2025



Indice

RIFERIMENTI NORMATIVI	2
PREMESSA	3
LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	4
FASI DELLA VALUTAZIONE	4
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE.....	6
ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE, CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE	6
CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	6
CRITERI DI VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO	6
SCUOLA PRIMARIA	7
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	7
CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO (LA NORMATIVA: D.lgs. 62/2017 art. 6)	8
SITUAZIONI PARTICOLARI	10
RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	12
SCUOLA DELL' INFANZIA	13
SCUOLA PRIMARIA	21
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	41
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI	42
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE NEL GIUDIZIO GLOBALE(RILEVAZIONE DEI PROGRESSI)	44
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALINELLE SINGOLE DISCIPLINE	45
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E STUDIO LIBERO ASSISTITO.....	75
VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	75
SCUOLA SECONDARIA	76
ALUNNI CON BES (bisogni educativi speciali)	77
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	78
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	87
SCUOLA PRIMARIA.....	87
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	89
VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI	91

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 *“Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni”*
- Indicazioni nazionali per il curricolo: DM n. 254 *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione [...]”*; Nota MIUR prot. n. 3645 del 01/03/2018 *“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”*
- Decreto legislativo n. 297 del 16/04/1994 *“Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”*
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249 *“Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*-- modificato dal D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*
- Legge 107/2015 Riforma della scuola *“La Buona Scuola”*
- Decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017 *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”*
- DM n. 741 del 03/10/2017 *“Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione”*
- DM n. 742 del 03/10/2017 *“Finalità della certificazione delle competenze”*
- Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 *“Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”*
- O. M. n. 172 del 04/12/2020 *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”* e LINEE GUIDA *“La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”*
- D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024

PREMESSA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è effettuata dai docenti di classe attraverso *un giudizio descrittivo* per la scuola primaria e l'attribuzione di un *voto in decimi* per la scuolasecondaria di primo grado. Essa ha una valenza formativa ed educativa fondamentale, poiché concorre al mantenimento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali (articolo 1, D.lgs. 62/17). In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi della scuola secondaria di primo grado e mediante giudizi descrittivi della scuola primaria debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- ❖ Valutazione diagnostica,
- ❖ Valutazione formativa,
- ❖ Valutazione sommativa.

Le verifiche e le valutazioni periodiche sono coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le *“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”* 2012; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Le tipologie di verifiche, in caso di D.I.D; saranno in modalità:

1. sincrona
2. asincrona
3. ibrida

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Patto educativo di corresponsabilità* e dal Regolamento di Istituto. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Preso atto della recente normativa relativa alla valutazione, nel pieno rispetto delle norme in vigore, il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

- La valutazione deve essere sempre formativa e orientata alla crescita didattica e personale dell'alunno
- I docenti chiariranno i criteri di valutazione agli alunni e alle famiglie
- Una valutazione è una comunicazione educativa e quindi va opportunamente motivata, in particolare nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
- La valutazione, per essere efficace e comprensibile, non può scaturire da un'interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno, ricavato dalle prove di verifica, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno
- La valutazione, specie in momenti importanti come la promozione, deve scaturire da decisioni collegiali, se possibile, "unanimesi" o ad ampia maggioranza
- Sulla base di quanto riportato, i Consigli di classe, nella loro autonomia in tema di valutazione, si atterranno al rispetto delle seguenti modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione

I criteri e le modalità di seguito riportati fanno parte integrante del POF 2022/2023

FASI DELLA VALUTAZIONE

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dall'analisi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, dei seguenti fattori:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria di I grado)

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe; accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione.

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori a 4 per la Scuola Secondaria di I grado, perché nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé degli alunni.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, la valutazione non è del singolo docente e tutti i voti si ritengono "proposti" e "di consiglio".

L'art. 79 del R.D. 653/1925 che rimane ancora oggi un punto di riferimento sulla questione prescrive che *“I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni”*.

L'art. 6/2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 92/2007 riprende tale contenuto affermando: *“Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.”*

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvengono dei suddetti insegnamenti attraverso giudizi.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (**ALLEGATO DEL PTOF 2022- 2025**)

- Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di “Approfondimento”. La loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008. È utile precisare che l'attività di approfondimento in materie letterarie, nell'art. 5 del D.P.R. 89/2009 è inserita nel quadro orario del curricolo obbligatorio (scuola di I grado). In quanto curricolare il docente fa parte a pieno titolo del consiglio di classe ed esprimerà il suo voto in caso di votazione circa l'ammissione o meno degli allievi alla classe successiva o all'esame di stato. Bisogna però precisare che dal punto di vista dell'insegnamento impartito non esprimerà una valutazione autonoma, ma il suo voto in decimi dovrà “confluire” nella votazione del docente di materie letterarie così come indicato nella nota ministeriale n. 685/2010: “Approfondimento non è considerata come materia a sé stante e il docente incaricato di tale insegnamento non ha titolo ad esprimere una valutazione autonoma, bensì a fornire elementi di giudizio al docente di materie letterarie”.
- Per gli alunni che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.
- Per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Il docente di attività alternativa alla religione partecipa a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. risultati di apprendimento
2. progressi rispetto al livello di partenza;
3. capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
4. impegno, partecipazione interesse nei confronti della scuola;
5. recupero nelle discipline per le quali sono stati programmati interventi compensativi;
6. particolari e documentate situazioni personali;
7. progressi nel livello di maturazione personale;
8. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare;
9. uso delle tecnologie per l'apprendimento;
10. organizzazione e consegna del lavoro DDI (Didattica Digitale Integrata) nei casi previsti .

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria e alla fine del primo ciclo di istruzione.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

- ❖ Colloqui individuali in presenza
- ❖ Registro elettronico (scheda di valutazione)
- ❖ Eventuali comunicazioni inviate ai genitori (fonogrammi , comunicazioni sul registro elettronico)

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e sulla valutazione dei propri figli, nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE, CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, e, nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni con disabilità, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico Decreto legislativo 297/94; nel caso in cui un alunno sia seguito da più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

CRITERI DI VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Si procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario.

Considerato che:

- ✓ le assenze effettuate devono essere motivate e giustificate;
- ✓ gli obiettivi minimi disciplinari devono essere stati comunque acquisiti o, in ogni caso, l'alunno deve aver raggiunto un livello di competenze ed un grado di maturazione personale tali da non creare detrimento al proseguimento degli studi;
- ✓ particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni per i quali lo stato di salute e le assenze conseguenti abbiano creato ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici ed educativi;
- ✓ altrettanta attenzione va rivolta agli alunni che non siano stati in grado, pur frequentando con assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata iscrizione, inizio tardivo della frequenza, ecc.).

Ai sensi dell'articolo 11, primo comma, del Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, l'alunno, per vedere riconosciuta la validità dell'anno scolastico, è tenuto ad aver frequentato non meno dei $\frac{3}{4}$ del monte ore complessivo stabilito dall'organizzazione oraria del corso seguito. Sono previste deroghe connesse a specifiche condizioni.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, ai fini della valutazione finale degli alunni, i Consigli di classe procedono alla validazione dell'anno scolastico, tenendo presente che possono essere ammessi alla classe successiva e a sostenere gli esami di stato gli alunni che non si siano assentati per un numero

superiore a ¼ del monte ore personalizzato (articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni).

I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti del 31 ottobre 2017, rivisti ed integrati nel Collegio dei docenti del 16 maggio 2018, rivisti ed integrati nel Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021 ; rivisti ed integrati nel Collegio dei Docenti del 27 gennaio 2022 sono:

- Assenze per comprovati motivi, documentati dai servizi sociali;
- Assenze per malattia prolungata comprovata da relazioni mediche ospedaliere;
- Assenze dovute a terapie e/o cure programmate;
- Assenze dovute a patologie croniche certificate da relazioni mediche ospedaliere;
- Assenze per gravi patologie e conseguenti terapie , anche certificate dal medico di base, purchè riconducibili a documentazione medica ospedaliera o da verbale di commissione medica depositata agli atti della scuola ;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Viaggi di ricongiungimento alla famiglia di origine (non più di 30 giorni di assenza per questa motivazione);
- Arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico: la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificata attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore. Sarà inoltre tenuta in considerazione la regolarità della frequenza dal momento dell'inserimento nella scuola italiana.

SCUOLA PRIMARIA

Ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo.

Per le alunne e gli alunni di scuola primaria, il decreto n. 62 del 13/04/2017 chiarisce la possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (comma 1 art 3). I docenti della classe in sede di scrutinio possono deliberare la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (comma 3 art. 3).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, procede all'esame delle singole situazioni degli studenti relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato.

- ❖ Gli studenti per i quali risulta raggiunto il limite minimo di frequenza vengono ammessi dal Consiglio di Classe alle successive operazioni di valutazione e scrutinio.
- ❖ Gli studenti per i quali viene rilevato il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, saranno ammessi alle successive operazioni di valutazione e scrutinio solo se il Consiglio di Classe rileverà che sussistono le seguenti due condizioni:
 - situazione documentata per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza;
 - possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Gli alunni che non hanno raggiunto il limite minimo di frequenza, ma in possesso di documentazione per la concessione della deroga, non saranno scrutinati e di conseguenza risulteranno non ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato) se non presentano possibilità di valutazione in tutte le materie.

Terminate le operazioni preliminari di verifica, per i soli alunni ammessi allo scrutinio si procederà quindi alle operazioni di valutazione finale in cui si stabilirà l'ammissione o meno alla classe successiva (o all'Esame di Stato).

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO (LA NORMATIVA: D.lgs. 62/2017 art. 6)

Ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Saranno ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato le alunne e gli alunni che hanno raggiunto gli standard fissati nella progettazione collegiale o curricolare o che in relazione ai percorsi personalizzati, hanno evidenziato dei progressi rispetto alla situazione di partenza ottenendo una valutazione non inferiore al "sufficiente" in condotta.

Tutto ciò in coerenza con la funzione formativa assegnata alla scuola.

In sede di scrutinio il Consiglio di classe utilizzerà i voti anche per descrivere:

- i progressi avvenuti o meno
- il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi
- il processo di maturazione della personalità e la presenza di eventuali fattori socio – economico – culturali – ambientali, per quanto noto, che abbiano costituito ostacolo al pieno raggiungimento dei traguardi scolastici.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le motivate e documentate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 c.6 e 9bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249;

Nella valutazione finale e per l'ammissione all'Esame di Stato si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati:

- progressi rispetto al livello di partenza;
- capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- impegno, partecipazione interesse nei confronti della scuola;
- recupero nelle discipline per le quali sono stati programmati interventi compensativi;
- particolari e documentate situazioni personali;
- progressi nel livello di maturazione personale.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver almeno rilevato motivazioni quali:

- impegno e comportamento responsabile durante le attività scolastiche
- regolarità nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa
- partecipazione proficua alle strategie di recupero messe in atto dalla scuola o ad altri corsi organizzati da Enti esterni.

VOTO DI AMMISSIONE (curricolo triennale)

Il consiglio di classe esprime per l'ammissione un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (art. 2 del D.M. n. 741/2017).

Esso è il risultato di una serie di rilevazioni che hanno tenuto conto del comportamento, dell'impegno e della partecipazione, dell'attenzione e dell'apprendimento, delle esperienze e dell'evoluzione degli alunni.

Per definire il voto di ammissione si fa riferimento:

- alla media dei voti disciplinari della classe terza;
- voto attribuito al processo evolutivo compiuto nella scuola secondaria di I grado (vedi Griglia allegata);
- il percorso di maturazione e crescita personale nel triennio.

Il voto di ammissione può essere anche inferiore a 6.

<p>Non ammissione alla classe successiva</p>	<p>Il Consiglio di classe, preso atto delle valutazioni espresse da ciascun docente e delle informazioni relative alla situazione socio – affettivo – culturale a conoscenza della scuola, esprimerà un voto di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato per ogni allievo.</p> <p>La non ammissione deve essere considerata come un’ulteriore possibilità data all’alunno di recuperare conoscenze e competenze nelle aree di sviluppo della personalità (area cognitiva e di apprendimento, affettivo – relazionale, autonomia) e di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in merito alle potenzialità da valorizzare</p> <p>Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.</p> <p>Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.</p> <p>Il Collegio dei docenti, in data 16 maggio 2018 ha individuato i seguenti CRITERI relativi alla “NON AMMISSIONE” alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all’Esame di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avere tre o più insufficienze nelle discipline con lo scritto oggetto d’esame; ➤ Assenza di progressi rispetto al livello di partenza; ➤ Totale assenza di impegno, anche nelle strategie messe in atto dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento; ➤ Comportamento gravemente inadeguato a quanto prescritto dal “Regolamento d’ Istituto ” e dal “Patto di corresponsabilità scuola famiglia”. <p>Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell’anno scolastico, il consiglio di classe procede nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà dell’alunna/o precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche; ➤ informare la Dirigente scolastico delle situazioni a rischio; ➤ attivare in orario curricolare percorsi individualizzati documentati per recuperare le carenze rilevate e incentivare la partecipazione a iniziative di recupero, eventualmente proposte dall’ istituzione scolastica ; ➤ monitorare nei consigli di classe la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà; ➤ comunicare alle famiglie l’evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, di cui deve restare memoria; ➤ riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il consiglio a non ammettere l’alunno/a e nel caso di voto non unanime mettere a verbale. <p>La non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe anche in uno dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l’alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite; ➤ essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e <i>9bis</i>, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249.
<p>Non ammissione all’esame di Stato</p>	<p>Si utilizzano i criteri e le procedure adottati per la non ammissione alla classe successiva.</p>

Certificazione delle competenze	L'esito conclusivo dell'esame finale, se positivo, è illustrato con una certificazione analitica dei livelli di competenza raggiunti dallo studente, tramite i modelli ministeriali o dell'Istituto. Nel documento sarà riportata anche nota di specifiche capacità e potenzialità evidenziate dall'alunno/a.
--	---

SITUAZIONI PARTICOLARI

Valutazione degli alunni con disabilità

“Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche “

Valutazione Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

DLgs 62/2017, art. 11 Comma 1

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. Decreto interministeriale, art. 10 -

Per quanto concerne la valutazione, in particolare, il riferimento (Valutazione del rendimento e prove d'esame) della Legge 104/1992, che fissa i seguenti punti:

1. Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato: a) per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici [e quali siano]; b) quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.
2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Quindi, riepilogando: 1) la valutazione è effettuata dai docenti; 2) sulla base del PEI (dove sono indicati punti di forza e da ultimo, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti), sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri; 3) il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». 4) sono consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti. Il comma 1 e 2 sono particolarmente importanti perché chiariscono che le modalità di valutazione restano nella facoltà dei docenti e che, sulla base del PEI, si i

Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Per la valutazione del comportamento sono presenti due opzioni, personalizzazione. Nel caso di difficoltà nella regolazione del comportamento, sarà opportuno prevedere non soltanto criteri di valutazione personalizzati, ma anche una progettazione coerente con gli obiettivi educativi

Valutazione degli alunni con DSA

I Consigli delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:

- Programmare le prove di verifica sia scritte che orali;
- Impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- Permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe...) durante le prove di verifica sia scritte che orali;
- Recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- Tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Valutazione degli alunni BES

Per la valutazione degli alunni in difficoltà i Consigli di classe faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento, sia

alla maturazione personale;

- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora molto incerto;
- alla presenza di eventuali situazioni socio-ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento;
- ai risultati ottenuti nei percorsi disciplinari personalizzati per l'alunno;
- all'impegno, alla partecipazione, alla progressione e alle potenzialità di apprendimento.

La valutazione degli alunni stranieri

Circolare ministeriale n. 24 del 1 marzo 2016

- (Nota URS AOODRCA prot. 12800 del 12 /04/2022 "Indicazioni e percorsi per l'accoglienza scolastica degli alunni profughi dai luoghi di guerra" - Nota MI del 04.03.2022

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani "DPR 394/1999, art. 45". Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n. 122 /2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

1. |Diritto ad avere una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di
2. criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- 3 Rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria, secondaria di primo grado e dell'obbligo di Istruzione;
- 4 Attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/ 92 o da disturbo specifico di apprendimento "DSA", certificato ai sensi della legge n. 170 /2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella recente Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

Nella sua accezione formativa, la valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofofoni, pone diversi ordini di questioni, che possono riguardare non solo le modalità di valutazione e di certificazione ma, in particolare, la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti.

La C.M. 24/2006 recita: “... *In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa” si prendono in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate*”.

È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.

SCUOLA DELL' INFANZIA

VALUTAZIONE E VERIFICA

L'osservazione è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività di insegnamento. Infatti, essa consente di valutare e verificare le esigenze del bambino e di equilibrare le attività di insegnamento in rapporto alle risposte degli alunni. Il processo di valutazione va considerato nella sua complessità. Nella scuola l'infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa ma bensì come valutazione del contesto educativo. Si valuta il contesto socioculturale e l'ambiente fisico in cui si opera, ma soprattutto si valuta, attraverso l'osservazione e l'azione educativa.

Indicatori come guida nella verifica sono:

- dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva
- ritmi e tempi di apprendimento
- evoluzione dell'autonomia
- livelli acquisiti in relazione alle prime competenze.
- strumenti di verifica sono:
 - l'osservazione sistematica e occasionale
 - conversazione e colloqui
 - prove semi-strutturate (disegni e schede).

L'osservazione occasionale si riferisce a momenti e situazioni particolari che necessitano di essere analizzati. L'osservazione sistematica viene attuata con la raccolta nel tempo di elementi utili a conoscere, comprendere e valutare i processi di sviluppo maturati e quelli da promuovere, i bisogni del bambino e i contesti educativo-didattici. Tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni si valuta in una prospettiva di continua regolazione l'attività didattica.

La valutazione/verifica prevede:

- momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino quando accede alla scuola dell'infanzia;
- momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla;
- momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Per i bambini di tutte le fasce di età, sono state elaborate delle griglie di osservazione/ valutazione.

Esse, tracciano il profilo del bambino sul piano dell'autonomia e dello sviluppo dell'identità, dando riferimenti precisi rispetto alle capacità relazionali, motorie, percettive, grafico-espressive, linguistiche e i logico-matematiche raggiunte al primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. La scheda viene presentata e condivisa con le famiglie durante i colloqui individuali che si svolgono a metà e alla fine dell'anno scolastico e rappresenta inoltre, per i bambini di cinque anni, la base di confronto e di passaggio di informazioni con le insegnanti della scuola primaria.

ISTITUTO COMPRENSIVO "V. LAURENZA" Teano (Ce)

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

SCUOLA DELL'INFANZIA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'ALUNNO: cognome _____ nome _____,

di circa 3 ANNI, in relazione agli aspetti appresso osservati, valutati secondo i seguenti criteri: NR = NON raggiunto;

PR = PARZIALMENTE raggiunto; R = RAGGIUNTO; indicati da una X, è in grado di:

IL SE' E L'ALTRO	Iniziale			Intermedia			Finale		
Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi									
Accetta la condivisione di giochi e materiali									
Si fa conoscere e conosce il nome degli altri									
Si relaziona, si confronta e discute con adulti e bambini									
È autonomo in bagno e in mensa									
Conosce e rispetta le principali regole di vita comunitaria									
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco									
Collabora in modo costruttivo e creativo con gli altri									
Accetta e partecipa alle attività									

IL CORPO E IL MOVIMENTO	Iniziale			Intermedia			Finale		
Conosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso									
Assume e descrive semplici posizioni del corpo									
Si muove liberamente nello spazio disponibile									
Ricompono un puzzle della figura umana diviso in tre parti									
Tenta di rappresentare graficamente il suo corpo									
Ricevere e lanciare una palla									
Esegue semplici percorsi motori									
Distingue le caratteristiche fisiche sessuali maschili da quelle femminili									
Collabora al riordino degli ambienti scolastici									

IMMAGINI, SUONI, COLORI	Iniziale			Intermedia			Finale		
Mostra interesse per l'ascolto della musica									
Conosce i colori primari									
Usa il segno grafico per produrre scarabocchi									
Utilizza e manipola materiali vari									
Produce suoni e rumori con materiali vari									
Distingue rumore e silenzio									
Ascolta e riproduce i suoni dell'ambiente e della natura									
Riconoscere e riprodurre i versi degli animali									

I DISCORSI E LE PAROLE	Iniziale			Intermedia			Finale		
Utilizza in modo chiaro semplici frasi									
Dialoga con adulti e compagni.									
Pronuncia correttamente i fonemi.									
Utilizza in modo chiaro semplici frasi									
Ascolta brevi racconti									
Memorizza poesie, canzoni e filastrocche									
Si interessa e partecipa ad attività/giochi mimati									

Sperimenta drammatizzazioni									
-----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Iniziale			Intermedia			Finale		
Osserva l'ambiente che lo circonda									
Conosce gli aspetti principali delle stagioni									
Conosce i principali fenomeni atmosferici									
Distingue il giorno dalla notte									
Comprende e opera secondo il concetto quantitativo "uno / tanti"									
Classifica oggetti in base al colore									
Distingue e colloca su comando le posizioni sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano									
Conosce distingue le dimensioni grande/piccolo, lungo/corto, largo/stretto									
Conosce la sequenza numerica verbale fino a tre									
Percepisce e riconosce le principali forme geometriche (cerchio e quadrato)									
Esprimere curiosità ed interesse									

EDUCAZIONE CIVICA	Iniziale			Intermedia			Finale		
Percepisce e riconosce se stesso									
Riconosce la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni).									
Accetta i compagni nel gioco.									
Rispetta semplici regole della vita di gruppo									
Accetta le diversità presenti nel gruppo									
Riconosce la figura dell'adulto come punto di riferimento									
Partecipa a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto.									

OSSERVAZIONE/MONITORAGGIO DAD

Metodo ed organizzazione del lavoro	Livelli raggiunti				
	Non rilevato per assenza	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione: - attività sincrone: video chiamate e audio					
- attività asincrone: disegni e foto					
Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati sia in modalità sincrona che asincrona					
Disponibilità: - collaborazione e impegno nelle attività proposte					
Comunicazione nelle attività					
- Partecipa assiduamente e interagisce online con i docenti					

Teano _____/_____/_____

Le insegnanti _____

ISTITUTO COMPRENSIVO "V. LAURENZA" Teano (Ce)

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

SCUOLA DELL'INFANZIA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'ALUNNO: cognome _____ nome _____ - ,

di circa 4 ANNI, in relazione agli aspetti appresso osservati, valutati secondo i seguenti criteri: NR = NON raggiunto;

PR = PARZIALMENTE raggiunto; R = RAGGIUNTO; indicati da una X, è in grado di:

IL SE' E L'ALTRO	Iniziale			Intermedia			Finale		
Instaura buoni rapporti con i singoli, con il gruppo gioco e nel lavoro scolastico									
Rispetta ed accetta le regole di vita comunitaria									
Da aiuto ai compagni									
Accetta rapporti anche con compagni non abituali									
Riconosce i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi									
Comunica bisogni affettivi e stati d'animo									
È autonomo nelle azioni di routine quotidiana									
Riferisce e rappresenta, attraverso il disegno, il proprio nucleo familiare									

IL CORPO E IL MOVIMENTO	Iniziale			Intermedia			Finale		
Rappresenta graficamente la figura umana									
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri e su un'immagine.									
Si muove liberamente e con destrezza nello spazio disponibile									
Assume e descrive le posizioni del corpo									
Riceve e lancia una palla ed esegue semplici giochi con essa									
Provvede alla cura della propria persona eventualmente chiedendo aiuto									
Esegue percorsi motori e semplici coreografie									
Distingue e riproduce i diversi stati emotivi attraverso la mimica									
Utilizza correttamente il mezzo grafico									
Usa le forbici									

IMMAGINI, SUONI, COLORI	Iniziale			Intermedia			Finale		
Disegna spontaneamente e su consegna									
Esplora e osserva materiali vari									
Esegue una manipolazione finalizzata di materiale amorfo									
Produce suoni e rumori con le varie parti del corpo									
Ascoltare e riprodurre i suoni dell'ambiente e della natura									
Utilizzare materiali diversi per la costruzione di semplici strumenti musicali									
Distingue i colori primari e secondari e produce mescolanze									
Esplora, conosce e riproduce la realtà sonora									
Si esprime attraverso le diverse forme di comunicazione non verbali									

I DISCORSI E LE PAROLE	Iniziale			Intermedia			Finale		
Utilizza in modo chiaro frasi complesse									
Dialoga sia con l'adulto che con i compagni									
Interviene in modo pertinente durante le conversazioni									

Comprende e rielabora racconti di complessità crescente										
Ripete e memorizza filastrocche e rime										
Riconoscere l'esistenza di lingue diverse										
Sperimentare drammatizzazioni										

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Iniziale			Intermedia			Finale			
Riconoscere con il tatto forme, dimensioni, spessore e superfici										
Si interessa e partecipa ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente										
Conosce le principali caratteristiche delle 4 stagioni										
Classifica oggetti in base in base ad un criterio dato										
Costruisce insiemi										
Conosce la sequenza numerica fino a dieci										
Individua quantità: tanto-poco-niente										
Colloca se stesso e gli oggetti in relazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori, in alto, in basso, vicino, lontano, in mezzo.										
Conosce le più elementari regole stradali (semaforo, strisce pedonali,...)										
Associa forme geometriche										
Utilizza in modo creativo il materiale di recupero										
Esegue tracciati orizzontali, verticali, curvilinei										
Individua relazioni temporali: prima-dopo-infine										

EDUCAZIONE CIVICA	Iniziale			Intermedia			Finale			
Individua le relazioni parentali										
Svilupa il senso di appartenenza ad una comunità										
Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri										
Si assume delle responsabilità adottando criteri di comportamento comuni.										
Sa rispettare ogni diversità										
Riflette e si confronta su esperienze comuni										
Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con i compagni utilizzando spazi, strumenti e materiali.										

OSSERVAZIONE/MONITORAGGIO DAD

Metodo ed organizzazione del lavoro	Livelli raggiunti				
	Non rilevato per assenza	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Partecipazione: - attività sincrone: video chiamate e audio					
- attività asincrone: disegni e foto					
Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati sia in modalità sincrona che asincrona					
Disponibilità: - collaborazione e impegno nelle attività proposte					
Comunicazione nelle attività					
- Partecipa assiduamente e interagisce online con i docenti					

Teano ____/____/____

Le insegnanti

ISTITUTO COMPRENSIVO “V. LAURENZA” Teano (Ce)

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

SCUOLA DELL'INFANZIA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'ALUNNO: cognome _____ nome _____,

di circa 5 ANNI, in relazione agli aspetti appresso osservati, valutati secondo i seguenti criteri: NR = NON raggiunto;

PR = PARZIALMENTE raggiunto; R = RAGGIUNTO; indicati da una X, è in grado di:

IL SE' E L'ALTRO	Iniziale			Intermedia			Finale		
Si riconosce parte di un gruppo									
Instaurare buoni rapporti con i singoli, con il gruppo gioco e nel lavoro scolastico									
Conosce e rispetta le regole del gruppo									
Collabora alla realizzazione di attività in comune									
Ha fiducia in se stesso e nelle proprie capacità									
Coglie, confronta ed accetta realtà, situazioni e modi di essere diversi dai propri									
Reagisce in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni									
Riconosce e condivide i propri stati emotivi									
Affronta con sicurezza nuove esperienze									
Partecipare attivamente alla vita di sezione									
È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale									

IL CORPO E IL MOVIMENTO	Iniziale			Intermedia			Finale		
Percepisce e rappresenta graficamente la figura umana in totale									
Sa orientarsi nello spazio grafico									
Utilizza correttamente il mezzo grafico									
Riconosce la destra dalla sinistra									
È autonomo nelle pratiche igieniche e nelle azioni di routine									
Ha sviluppato la motricità fine									
Esegue percorsi motori									
Sa coordinare i movimenti del corpo									
Esegue grafismi									

IMMAGINI, SUONI, COLORI	Iniziale			Intermedia			Finale		
Comunica ed esprime emozioni con i linguaggi del corpo(voce, gesto, drammatizzazione)									
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizza diverse tecniche espressive									
Esplora e utilizza in autonomia i materiali che ha a disposizione									
Esegue una manipolazione finalizzata di materiale amorfo									
Produce suoni e rumori con le varie parti del corpo e con diversi materiali									
Distinguere suono – rumore - silenzio e indicarne la provenienza									
Cura i particolari nelle rappresentazioni grafico-pittoriche									
Disegna spontaneamente e su consegna									
Discrimina i colori primari, secondari e le sfumature									
Usa i colori in modo sia realistico che fantastico									

I DISCORSI E LE PAROLE	Iniziale			Intermedia			Finale		
Utilizza in modo chiaro frasi complesse									
Interagire verbalmente sia con l'adulto che con i compagni									
Sa descrivere agli altri le proprie esperienze									
Intervenire in modo pertinente durante le conversazioni									
Ascolta, comprende e rielabora narrazioni, storie, ecc.									
Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto									
Associa simbolo grafico al suono (lettere)									
Compiere esperienze di scrittura spontanea									
Ripete filastrocche e sperimenta rime e analogie.									
Riconosce e sperimenta lingue nuove.									
Esplora la scrittura anche con le tecnologie digitali ed i nuovi media									

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Iniziale			Intermedia			Finale		
Abbinare oggetti e immagini uguali									
Classifica oggetti in base a colore, forma, dimensione									
Conosce la sequenza numerica verbale e riconoscerne i simboli									
Raggruppare oggetti in base a quantità indicate									
Confronta due o più insieme e stabilire il maggiore, il minore o l'uguaglianza									
Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere, togliere)									
Riferisce eventi rispetto a: prima-adesso-dopo/ ieri-oggi-domani)									
Collocarsi e collocare oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne									
Esegue percorsi grafici vari									
Conosce le più elementari regole stradali (semaforo, strisce pedonali,...)									
Conosce e denomina i giorni della settimana e i mesi dell'anno									
Ha interiorizzato le caratteristiche delle stagioni									
Riconosce e denomina le principali figure geometriche									

EDUCAZIONE CIVICA	Iniziale			Intermedia			Finale		
Sa ricostruire eventi della propria storia personale									
Ha interiorizzato le regole della vita di gruppo e comprende i bisogni degli altri									
Riconosce ed esprime sentimenti ed emozioni controllandoli in maniera adeguata									
Formula ipotesi e procedure									
Si assume delle responsabilità adottando criteri di comportamento comuni									
Conosce e valorizza le diversità									
Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con i compagni cooperando nella realizzazione di un progetto comune									

SCUOLA PRIMARIA

Criteria e strumenti di valutazione

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione delle singole unità di lavoro assumerà valenza prevalentemente formativa, per accertare se tutti gli alunni avranno conseguito o meno le mete perseguite attraverso le specifiche attività svolte, al fine di attivare immediatamente gli eventuali interventi compensativi o di recupero che si rendessero necessari, anche su singoli alunni.

Negli incontri collegiali di interclasse e nell'agenda della programmazione si avrà cura di specificare le modalità della valutazione (criteri, tempi ecc.), ma anche gli strumenti da utilizzare.

Le verifiche dovranno essere articolate in modo da garantire la valutazione dei livelli di apprendimento in modo differenziato.

Nel caso dell'attivazione della **DDI (Didattica Digitale Integrata)** in particolare si avranno differenti tipologie di verifica:

1. **sincrone orali** in videoconferenza grazie all'utilizzo dell'applicazione Meet della piattaforma G-Suite for education. Questa sarà la modalità privilegiata per gli alunni delle classi inferiori che non sono ancora in possesso di adeguate competenze tecnologiche.
2. **sincrone scritte** con consegna tramite mail o applicativi della piattaforma G-Suite
3. **asincrone** con compiti tramite il registro elettronico e/o i "Lavori del corso" della piattaforma G-Suite
4. **ibride (asincrona + sincrona)** con consegna dello svolgimento di un compito che sarà poi discusso e approfondito in sincrono in sede di videoconferenza.
5. **prove autentiche** programmate alla fine di ogni quadrimestre.

Inoltre per la valutazione DDI si prenderanno in considerazione anche l'efficace compartecipazione alle lezioni online, la regolarità e il rispetto delle scadenze, l'impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.

DISCIPLINA: ITALIANO
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>– <i>Ascolto parlato:</i> Ascoltare e comprendere messaggi verbali elettive.</p>	<p>Presta attenzione in modo discontinuo ed interagisce con difficoltà e unicamente con il supporto del docente negli scambi comunicativi.</p>	<p>Presta attenzione in modo autonomo ma discontinuo e interagisce in modo non sempre pertinente.</p>	<p>Ascolta e interagisce in modo corretto in situazioni note.</p>	<p>Ascolta ed interagisce in modo pertinente in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Comprende solose guidato dal docente. Si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento di conversazione.</p>	<p>Comprende semplici e brevitesti in modo autonomo. Si esprime in modo essenziale e pertinente.</p>	<p>Comprende in modo valido ed esauriente. Si esprime in modo corretto, coerente ed appropriato.</p>	<p>Comprende in modo corretto, esauriente ed approfondito. Si esprime in modo completo, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente sia reperite altrove.</p>
<p>– <i>Lettura e comprensione:</i> Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>- Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo.</p>	<p>Legge con difficoltà e in modo poco corretto ed inespressivo. Comprende con il supporto del docente le informazioni principali di un testo.</p>	<p>Legge in modo abbastanza corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo essenziale, ma complessivamente adeguato.</p>	<p>Legge in modo corretto scorrevole ed espressivo. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo e completo. Opera collegamenti.</p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo immediato, esprimendo valutazioni critiche e operando collegamenti.</p>	<p>Legge semplicitesti in modo incerto cogliendone il senso globale, con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>Legge testi in modo adeguato cogliendone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>Legge testi in modo corretto e scorrevole cogliendone il senso globale, le informazioni principali e ne ricava informazioni che sa riferire.</p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo cogliendone il senso globale, le informazioni esplicite e implicite e le caratteristiche strutturali.</p>

<p>– <i>Scrittura:</i> Produce testi coerenti e corretti dal punto di vista morfo-sintattico.</p>	<p>Scriva frasi e brevi testi in modo incerto, con molte insicurezze ortografiche e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>Scriva frasi e piccoli testi in modo adeguato utilizzando le risorse fornite dal docente. Conosce e rispetta le più comuni convenzioni ortografiche.</p>	<p>Scriva frasi e brevi testi in modo corretto e personale. Conosce e rispetta con sicurezza le più comuni convenzioni ortografiche.</p>	<p>Produce frasi e brevi testi in modo autonomo e con continuità. Conosce e rispetta con padronanza le convenzioni ortografiche.</p>	<p>Produce testi con la guida del docente e in situazioni note. Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.</p>	<p>Produce testi utilizzando un linguaggio chiaro ed essenziale. Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.</p>	<p>Produce e rielabora testi in modo chiaro ed ordinato utilizzando un lessico adeguato allo scopo. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia da consentire coerenza e coesione.</p>	<p>Produce e rielabora testi in modo autonomo, utilizzando un linguaggio ricco e articolato. Riflette sui testi propri e altrui e coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico, correlando le diverse scelte linguistiche alle situazioni comunicative.</p>
---	--	---	--	--	--	---	--	---

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI VALUTAZIONE	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO
DEL PERIODO DIDATTICO	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
- <i>Ascolto (comprensione orale):</i> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Presta attenzione in modo discontinuo e comprende solo con il supporto del docente.	Presta attenzione in modo autonomo ma discontinuo oppure in modo non autonomo ma continuo, solo in situazioni note.	Presta attenzione in modo autonomo e continuo e comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in situazioni note.	Presta attenzione in modo autonomo e continuo e comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.	Presta attenzione in modo discontinuo e comprende solo con il supporto del docente.	Presta attenzione in modo autonomo ma discontinuo oppure in modo non autonomo ma continuo, solo in situazioni note.	Presta attenzione in modo autonomo e continuo e comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in situazioni note.	Presta attenzione in modo autonomo e continuo e comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.
<i>Letture (comprensione scritta):</i> Leggere e comprendere vocaboli, brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.	Legge e comprende solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.	Legge e comprende vocaboli e semplici frasi in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo oppure in modo non autonomo ma con continuità.	Legge e comprende vocaboli e semplici frasi in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Legge e comprende vocaboli e semplici frasi in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo.	Legge e comprende solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.	Legge e comprende frasi e semplici testi in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo oppure in modo non autonomo ma con continuità.	Legge e comprende frasi e semplici testi in situazioni note e in modo autonomo e continuo.	Legge e comprende frasi e semplici testi in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo.

<p><i>Scrittura: (produzione scritta):</i> Scrivere parole, frasi e semplici messaggi connessi a situazioni quotidiane.</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano con l'ausilio di immagini e con il supporto del docente.</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo oppure in modo non autonomo ma con continuità.</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note in modo autonomo e continuo.</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo.</p>	<p>Scrive frasi e semplici testi di uso quotidiano con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>Scrive frasi e testi di uso quotidiano in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo.</p>	<p>Scrive frasi e semplici testi di uso quotidiano in situazioni note in modo autonomo e continuo.</p>	<p>Scrive frasi e semplici testi di uso quotidiano in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo.</p>
---	--	---	---	--	--	---	--	---

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>Uso delle fonti : individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p>	<p>L'alunno individua le tracce sa usarle in modo discontinuo, colloca i fatti sulla linea del tempo solo se guidato e ne confonde l'ordine. Porta a termine i compiti solo in situazioni note con il supporto del docente.</p>	<p>L'alunno individua le tracce e sa usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato e colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione. Porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno individua le tracce sa usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. Porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno presta attenzione e colloca con sicurezza fatti ed eventi nel tempo, ricordandone i particolari in situazioni note e non note. Porta a termine compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico solo se guidato e in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente</p>	<p>L'alunno produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.</p>	<p>L'alunno produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico in situazioni note, in modo autonomo e continuo utilizzando le risorse fornite o reperite altrove in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.</p>

- Organizzazione delle informazioni: rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	Organizza parzialmente le informazioni, le rappresenta graficamente e verbalizza i fatti vissuti e narrati solo in situazioni note con il supporto e risorse fornite dal docente.	Organizza le informazioni le rappresenta graficamente e verbalizza i fatti vissuti e narrati solo in situazioni note e utilizzando le risorse messe a disposizione dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo ma con continuità	Organizza le informazioni le rappresenta graficamente e verbalizza i fatti vissuti e narrati in modo autonomo e continuo utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Organizza con sicurezza le informazioni le rappresenta graficamente e verbalizza i fatti vissuti e narrati utilizzando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.	Organizza parzialmente le informazioni, le rappresenta graficamente e verbalizza i fatti vissuti e narrati solo in situazioni note con il supporto dell'insegnante utilizzando risorse fornite appositamente.	Organizza le informazioni le rappresenta graficamente e verbalizza i fatti narrati e vissuti solo in situazioni note e utilizzando le risorse messe a disposizione dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo ma con continuità.	Organizza in modo corretto le informazioni le rappresenta graficamente ed espone con proprietà di linguaggio i contenuti.	Ricava autonomamente e organizza con sicurezza le informazioni per identificare, rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati Espone con precisione e con ricchezza lessicale in modo autonomo e continuo.
---	---	---	---	--	---	---	---	--

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI MATEMATICA E LE COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
- Orientamento: muoversi consapevolmente nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti	Si muove nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni	orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite	circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori	circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note e non note, mobilitando	riferimenti topologici e punti cardinali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.	utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente,	utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in situazioni note in modo autonomo e continuo.	utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia

topologici e punticardinali.	note e unicamente con il supporto del docente.	dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	topologici in situazioni note in modo autonomo e continuo.	una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.		sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.		reperite altrove, in modo autonomo e continuo.
– Paesaggio: Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale.	Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta solo in situazioni note, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuano le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare solo in situazioni note ed unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuano le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare solo in situazioni note, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuano le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuano le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**DISCIPLINA:
MATEMATICA**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<i>Numeri:</i> conoscere entità numeriche. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante e. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà. Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici/ standard. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza. Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.	Rappresenta le entità numeriche in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà. Ha difficoltà nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.	Rappresenta le entità numeriche in semplici situazioni/ standard. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni/ standard.	Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo autonomo e corretto.	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile, produttivo. Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi.

<p><i>Spazio e figure:</i> Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p>	<p>Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.</p>	<p>Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera corretta.</p>	<p>Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera sicura e autonoma.</p>	<p>Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e padronanza.</p>
<p><i>Relazioni, datie previsioni:</i> Rappresentare relazioni e datie, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavarne informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p>	<p>Ha difficoltà nell'effettuare classificazioni.</p> <p>Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente deidati.</p>	<p>Classifica e mette in relazione in semplici contesti/standard.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in semplici contesti.</p>	<p>Classifica e mette in relazione in modo corretto.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo.</p>	<p>Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo, corretto ed adatto alle diverse situazioni.</p>	<p>Ha difficoltà nell'effettuare misurazioni.</p> <p>Ha difficoltà a stabilire relazioni, ad interpretare grafici.</p>	<p>Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti/standard.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.</p>	<p>Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.</p>	<p>Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e sempre corretto.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA.

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMED IO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZION E	LIVELLO BASE	LIVELLOBA SE	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZ IONE	LIVELLO BASE
<i>Esplorare ed descrivere oggetti e materiali:</i> Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.	Osserva e descrive elementi della realtà solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Osserva, individua e descrive concetti e semplici dati solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Osserva, individua e descrive concetti e semplici dati solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo autonomo ma con continuità.	Osserva, individua e descrive concetti e semplici dati in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Osserva, individua e descrive concetti e semplici dati in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente:</i> riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente.	Identifica e descrive oggetti inanimati ed esseri viventi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Identifica e descrive oggetti inanimati ed esseri viventi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Identifica e descrive oggetti inanimati ed esseri viventi in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Identifica e descrive oggetti inanimati ed esseri viventi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Descrive ed interpreta il funzionamento di oggetti inanimati ed esseri viventi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Descrive ed interpreta il funzionamento di oggetti inanimati ed esseri viventi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Descrive ed interpreta il funzionamento di oggetti inanimati ed esseri viventi in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Descrive ed interpreta il funzionamento di oggetti inanimati ed esseri viventi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE E DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
- Ascoltare: percepire, comprendere. Individua, comprende e riproduce alcune sequenze ritmiche.	L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e continuativo.	L'alunno se guidato partecipa e porta a termine l'esecuzione di sequenze ritmiche in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.	L'alunno ascolta, comprende e porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno ascolta riconosce e porta a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno ascolta e riconosce in modo attivo e porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Comunicare: riprodurre, produrre i, cantare	L'alunno presta attenzione solo se guidato dal docente e in modo non continuativo. Partecipa ai canti unicamente con il supporto del docente.	L'alunno ricava, riproduce e canta se sollecitato dal docente, esegue canti in modo continuativo ma poco attento.	L'alunno riproduce, produce e canta in modo attivo. Esegue canti, ritmi e brani rispettando il ritmo e l'intonazione.	L'alunno riproduce e produce in modo creativo e originale ritmi e canti. Esegue canti e ritmi in modo autonomo e con continuità, rispettando il ritmo e l'intonazione.	L'alunno presta attenzione solo se guidato dal docente e in modo non continuativo. Partecipa ai canti unicamente con il supporto del docente.	L'alunno ricava, riproduce e canta se sollecitato dal docente, esegue canti in modo prolungato ma poco attento.	L'alunno riproduce, produce e canta in modo attivo. Esegue canti, ritmi e brani rispettando il ritmo e l'intonazione.	L'alunno riproduce e produce in modo creativo e originale ritmi e canti. Esegue canti e ritmi in modo autonomo e con continuità, rispettando il ritmo e l'intonazione.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE ARTISTICA

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIO NE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIO NE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDI O	LIVELLO AVANZATO
- <i>Esprimersi e comunicare:</i> Rielaborare e produrre immagini in modo creativo attraverso tecniche, materiali e strumenti diversi.	Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo frammentario	Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo approssimativo.	Produce elaborati grafici utilizzando con sicurezza diversi stili e tecniche di linguaggio iconico.	Produce elaborati grafici personali, utilizzando in modo creativo ed originale diversi stili e tecniche del linguaggio iconico	Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo frammentario.	Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo approssimativo.	Produce elaborati grafici utilizzando con sicurezza diversi stili e tecniche di linguaggio iconico.	Produce elaborati grafici personali, utilizzando in modo creativo ed originale diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.
- <i>Osservare e leggere immagini ed opere d'arte:</i> Osservare, individuare e descrivere immagini e coglierne alcune caratteristiche.	Osserva, esplora e descrive in modo superficiale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazione note.	Osserva, esplora e descrive in modo essenziale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazione note	Osserva, esplora e descrive in modo corretto messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazione nota.	Osserva, esplora e descrive, in modo autonomo, corretto e personale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà.	Osserva, esplora e descrive in modo superficiale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazione note. È in grado di apprezzare e commentare, in modo frammentario, le opere d'arte.	Osserva, esplora e descrive in modo essenziale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazione note. E' in grado di apprezzare e commentare in modo adeguato le opere d'arte.	Osserva, esplora e descrive in modo corretto messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazione nota. E' in grado di apprezzare e commentare in modo corretto le opere d'arte.	Osserva, esplora e descrive, in modo autonomo, corretto e personale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà. E' in grado di apprezzare e commentare in modo critico le opere d'arte.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1- 2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
– Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione e solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione e solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione o in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

<p>– Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere stili di vita salutistici.</p>	<p>Assume comportamenti poco adeguati alla salvaguardia della propria salute e della sicurezza propria e dei compagni.</p>	<p>Promuove e adotta comportamenti corretti per la propria e altrui sicurezza e per la propria salute solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>Promuove e adotta comportamenti corretti per la propria e altrui sicurezza e per la propria salute in situazioni note in modo autonomo e continuo.</p>	<p>Promuove e adotta comportamenti corretti per la propria e altrui sicurezza e per la propria salute in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Assume comportamenti poco adeguati alla salvaguardia della propria salute e della sicurezza propria e dei compagni.</p>	<p>Promuove e adotta comportamenti corretti per la propria e altrui sicurezza e per la propria salute solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>Promuove e adotta comportamenti corretti per la propria e altrui sicurezza e per la propria salute in situazioni note in modo autonomo e continuo.</p>	<p>Promuove e adotta comportamenti corretti per la propria e altrui sicurezza e per la propria salute in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
--	--	---	---	--	--	---	---	--

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA.

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Osservare, prevedere e trasformare semplici oggetti e meccanismi.	Riesce a procedere nel lavoro solo se supportato dal docente. Esegue le istruzioni d'uso solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Osserva, descrive e rappresenta elementi del mondo artificiale ed esegue semplici istruzioni d'uso solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Osserva, descrive e rappresenta elementi del mondo artificiale ed esegue semplici istruzioni d'uso in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Osserva, descrive e rappresenta elementi del mondo artificiale ed esegue semplici istruzioni d'uso in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale, segue istruzioni ed utilizza semplici strumenti digitali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale, segue istruzioni ed utilizza semplici strumenti digitali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale, segue istruzioni ed utilizza semplici strumenti digitali in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale, segue istruzioni ed utilizza semplici strumenti digitali solo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; COMPETENZA MULTILINGUISTICA; COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI.

DEFINIZIONE DEL LIVELLO

OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	CLASSI: 1-2-3				CLASSI: 4-5			
	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<i>Costituzione:</i> comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta unicamente con il supporto del docente.	Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta in modo autonomo ma discontinuo oppure in modo non autonomo ma con continuità.	Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta in modo autonomo e continuo.	Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo.	Rispetta la Costituzione, i diritti umani, della legalità e della sicurezza unicamente con il supporto del docente.	Rispetta la Costituzione e, i diritti umani, della legalità e della sicurezza in modo autonomo ma discontinuo oppure in modo non autonomo ma con continuità.	Rispetta la Costituzione e, i diritti umani, della legalità e della sicurezza in modo autonomo e continuo.	Rispetta la Costituzione, i diritti umani, della legalità e della sicurezza in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove.
<i>Sviluppo sostenibile:</i> adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute	Adotta semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per la salute solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.	Adotta semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per la salute in modo autonomo ma discontinuo	Adotta semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per la salute in modo autonomo e continuo.	Adotta semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per la salute in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia	Conosce e tutela il patrimonio ambientale, storico artistico del proprio territorio e mette in atto comportamenti corretti a tutela della salute solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.	Conosce e tutela il patrimonio ambientale, storico artistico del proprio territorio e mette in atto comportamenti corretti a tutela della salute in	Conosce e tutela il patrimonio ambientale, storico artistico del proprio territorio e mette in atto comportamenti corretti a tutela della salute in	Conosce e tutela il patrimonio ambientale, storico artistico del proprio territorio e mette in atto comportamenti corretti a tutela della salute in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo.

		oppure in modo non autonomo ma con continuità.		reperite altrove.		modo autonomo ma discontinuo oppure in modo non autonomo ma con continuità.	modo autonomo e continuo.	
--	--	--	--	-------------------	--	---	---------------------------	--

Parametri di Valutazione disciplina: RELIGIONE CATTOLICA Classe 1^2^3^4^5^

OTTIMO (10)	<ul style="list-style-type: none">• Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo notevole ed esaustivo.• Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo notevole ed esaustivo.• Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo notevole ed esaustivo.• Possiede valori etici e religiosi in modo notevole ed esaustivo.
DISTINTO (9)	<ul style="list-style-type: none">• Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo completo e approfondito.• Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo completo e approfondito.• Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo completo e approfondito.• Possiede valori etici e religiosi in modo completo e approfondito.
BUONO (8)	<ul style="list-style-type: none">• Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo corretto.• Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo corretto.• Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo corretto.• Possiede valori etici e religiosi in modo corretto.
DISCRETO (7)	<ul style="list-style-type: none">• Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo abbastanza corretto.• Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo abbastanza corretto.• Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo abbastanza corretto.• Possiede valori etici e religiosi in modo abbastanza corretto.
SUFFICIENTE (6)	<ul style="list-style-type: none">• Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo essenziale.• Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo essenziale.• Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo essenziale.• Possiede valori etici e religiosi in modo essenziale.
MEDIOCRE (5)	<ul style="list-style-type: none">• Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo non adeguato.• Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo non adeguato.• Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo non adeguato.• Possiede valori etici e religiosi in modo non adeguato.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusiveAlunni con disabilità certificata

La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato.

Bisogni Educativi Speciali (BES)

Per ciascun alunno con bisogni educativi speciali gli insegnanti della classe, facendo riferimento al PAI d'istituto, cureranno tutte le fasi del processo di inclusione e compileranno la necessaria documentazione

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteria e strumenti di valutazione

Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi. In ogni disciplina la valutazione è basata:

- ✓ sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni in itinere delle singole prove (scritte, orali, pratiche), ma terrà conto anche
- ✓ dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- ✓ dell'impegno individuale.

La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (giudizio globale - RILEVAZIONE DEI PROGRESSI).

Nello specifico, il giudizio, che accompagna la valutazione in decimi, deve descrivere il processo formativo, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Prove autentiche

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- la padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- la capacità di collaborare;
- la capacità di autovalutazione su contenuti, motivazione, pensiero critico e resilienza eventualmente scaturiti da attività in asincrono.

❖ In caso di attivazione di DDI (Didattica Digitale Integrata) la valutazione deve inoltre tener conto delle presenze on line durante le video-lezioni e della partecipazione alle attività

A questo proposito il docente deve:

- ✓ Considerare il setting e le risorse disponibili (che possono essere causa involontaria della mancata partecipazione)
- ✓ Considerare l'autonomia nell'uso delle risorse tecnologiche e/o la necessità di un adulto che lo aiuti (che possono essere causa involontaria di ritardo nella consegna)
- ✓ Considerare le complessive possibilità di collegamenti, di risorse a disposizione.

Le tipologie di verifiche saranno in:

a) **Modalità sincrona** attraverso la piattaforma digitale G-Suite, preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e gli alunni durante le video lezioni.

Premesso che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento e sulla base della disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e di verifica e valutazione, si concorda quanto segue:

- Verifiche orali, con collegamento con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- Verifiche scritte (somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite email, G Suite; relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali, mappe mentali).

b) **Modalità asincrona** con compiti, preferibilmente autentici, attraverso la bacheca del registro elettronico Argo, Si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite G Suite (consegna di testi, elaborati, disegni, prove di matematica ecc.).

c) **Forma ibrida – SCRITTO + ORALE**

Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono in sede di videoconferenza. Il docente potrà chiedere allo studente ragioni di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI

Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, art. n.2 commi 2 e 4 conferma che “I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni. La valutazione dell’insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico”.

Criteria per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi Scuola secondaria di I grado

OTTIMO (10)	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo completo• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo esauriente• Espone contenuti e/o esperienze in modo efficace e originale• Usa i linguaggi verbali e non in modo corretto e pertinente• Applica procedimenti di calcolo e misura in modo esatto• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo pertinente• Sviluppa un metodo di lavoro autonomo• Partecipa e interviene in modo spontaneo e pertinente
DISTINTO (9)	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo completo• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo esauriente• Espone contenuti e/o esperienze in modo efficace• Usa i linguaggi verbali e non in modo corretto• Applica procedimenti di calcolo e misura in modo esatto• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo pertinente• Sviluppa un metodo di lavoro autonomo• Partecipa e interviene in modo spontaneo e pertinente
BUONO (8)	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo corretto• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo corretto e approfondito• Espone contenuti e/o esperienze in modo chiaro• Usa i linguaggi verbali e non in modo chiaro• Applica procedimenti di calcolo e misura in modo valido• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo valido• Sviluppa un metodo di lavoro organizzato• Partecipa e interviene in modo spontaneo

<p>DISCRETO (7)</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo abbastanza corretto • Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo corretto • Espone contenuti e/o esperienze in modo lineare • Usa i linguaggi verbali e non in modo comprensibile • Applica procedimenti di calcolo e misura in modo abbastanza corretto • Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo adeguato • Sviluppa un metodo di lavoro ordinato • Partecipa e interviene in modo costante
<p>SUFFICIENTE (6)</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo essenzialmente corretto • Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo essenzialmente corretto • Espone contenuti e/o esperienze in modo semplice • Usa i linguaggi verbali e non in modo semplice • Applica procedimenti di calcolo e misura in modo essenzialmente corretto • Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo generico • Sviluppa un metodo di lavoro essenziale • Partecipa e interviene in modo non sempre costante
<p>MEDIOCRE (5)</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo stentato • Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione con difficoltà • Espone contenuti e/o esperienze in modo stentato • Usa i linguaggi verbali e non in modo parziale • Applica procedimenti di calcolo e misura in modo improprio • Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo improprio • Lavora in modo disordinato • Partecipa e interviene in modo sporadico
<p>NON SUFFICIENTE (4)</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio con difficoltà • Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione con molte difficoltà • Usa i linguaggi verbali e non in modo confuso • Applica procedimenti di calcolo e misura in modo approssimativo • Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo carente • Lavora in modo disorganizzato e confuso • Partecipa e interviene in modo sporadico e non pertinente

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE NEL GIUDIZIO GLOBALE
(RILEVAZIONE DEI PROGRESSI)**

Media dei voti disciplinari		Giudizio
da	a	Valutazione
4,00	4,69	Non sufficiente
4,70	4,90	Quasi mediocre
4,91	5,25	Mediocre
5,26	5,69	Pienamente mediocre
5,70	5,90	Quasi sufficiente
5,91	6,25	Sufficiente
6,26	6,69	Pienamente sufficiente
6,70	6,90	Quasi discreto
6,91	7,25	Discreto
7,26	7,69	Pienamente discreto
7,70	7,90	Quasi buono
7,91	8,25	Buono
8,26	8,69	Pienamente buono
8,70	8,90	Quasi distinto
8,91	9,25	Distinto
9,26	9,69	Pienamente distinto
9,70	9,90	Quasi ottimo
9,91	10,00	Ottimo

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

La Scuola secondaria di I grado utilizza prove individuali con verifica strutturate. L'applicazione dei seguenti criteri permette ai docenti di condividere la valutazione.

EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE

<i>Livello di competenza</i>		<i>INIZIALE - D</i>		<i>BASE - C</i>	<i>INTERMEDIO - B</i>		<i>AVANZATO - A</i>	
	<i>CRITERI</i>	<i>NON SUFFICIENTE 4</i>	<i>MEDIOCRE 5</i>	<i>SUFFICIENTE 6</i>	<i>DISCRETO 7</i>	<i>BUONO 8</i>	<i>DISTINTO 9</i>	<i>OTTIMO 10</i>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. - Conoscere i concetti di sicurezza, inquinamento, sostenibilità e salute. 	Le conoscenze sui temi proposti sono frammentate e non consolidate, recuperabili solo con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle servendosi anche di mappe e utilizzarle nel lavoro.

	<p>- Impegnarsi con responsabilità nella vita scolastica, collaborando costruttivamente con adulti e compagni, assumendo iniziative personali e prestando aiuto a chi ne ha bisogno.</p>	<p>Nella vita scolastica evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista.</p>	<p>Nella vita scolastica evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se sollecitato; esprime raramente e dietro sollecitazione dell'insegnante, il proprio punto di vista.</p>	<p>Nella vita scolastica si limita ad eseguire quanto gli viene richiesto; comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi.</p>	<p>Partecipa volentieri alla vita scolastica, sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.</p>	<p>Partecipa volentieri alla vita scolastica, sa comunicare in modo efficace; riesce solo in alcune situazioni a mediare e a negoziare tra i compagni.</p>	<p>Partecipa alla vita scolastica in modo costruttivo, si mostra collaborativo; sa comunicare in modo efficace; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.</p>	<p>Partecipa alla vita scolastica in modo costruttivo, si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.</p>
<p>Abilità</p>	<p>- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p>	<p>È poco interessato ai temi trattati per questo non è in grado di individuare e riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p>	<p>È poco interessato ai temi trattati per questo è in grado di individuare e riferire solo in parte gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p>	<p>Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza, guidato riesce ad individuare gli aspetti connessi alle diverse discipline.</p>	<p>Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza, ma non sempre sa spiegarne bene l'importanza e individuare gli aspetti connessi alle diverse discipline.</p>	<p>Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, tolleranza ...) sa spiegarne l'importanza e individuare gli aspetti connessi alle diverse discipline.</p>	<p>Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, tolleranza...), sa spiegarne l'importanza, sa individuare e riferire con precisione gli aspetti connessi alle diverse discipline.</p>	<p>Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa ben argomentare le sue idee a riguardo. Sa recuperarli, metterli in relazione in modo autonomo, riferirli e utilizzarli nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

<p>- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p>	<p>Fatica a individuare soluzioni; non riesce a decidere in modo autonomo, incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista altrui.</p>	<p>Individua soluzioni solo seguito; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non sempre accetta il punto di vista altrui.</p>	<p>Individua semplici soluzioni in situazioni note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di Conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista.</p>	<p>Individua soluzioni in situazioni note; generalmente prende decisioni a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista.</p>	<p>Individua soluzioni in situazioni note e non; prende decisioni a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista.</p>	<p>Mostra capacità di <i>problem solving</i>; prende decisioni sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, e si impegna nel comprendere quello degli altri.</p>	<p>Mostra capacità di <i>problem solving</i>; prende decisioni dopo aver riflettuto, si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su se stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità</p>
--	---	--	---	---	--	---	--

Atteggiamenti/comportamenti

- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
- Applicare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Fatica a riconoscere e quindi ad applicare i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.

Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela scarsa capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.

Generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti, coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.

Adotta, solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con Scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia ed alle caratteristiche del genere (solo per il tema)	<ul style="list-style-type: none"> L'elaborato risulta completamente attinente alla traccia, è ben organizzato e rispetta le strutture specifiche della tipologia scelta. L'elaborato risulta attinente alla traccia e presenta le caratteristiche fondamentali della tipologia scelta. L'elaborato risulta adeguatamente attinente alla traccia e presenta molte caratteristiche della tipologia scelta. L'elaborato risulta parzialmente attinente alla traccia e presenta alcune caratteristiche della tipologia scelta. L'elaborato non è attinente alla traccia e presenta poche caratteristiche della tipologia scelta. 	2,5
		2
		1,5
		1
		0
Organizzazione del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione del contenuto risulta esauriente, ben sviluppata e personale. L'organizzazione del contenuto risulta organica e abbastanza approfondita. L'organizzazione del contenuto risulta semplice, ma lineare e chiara. L'organizzazione del contenuto risulta essenziale, incerta ed imprecisa. L'organizzazione del contenuto denota confusione. 	2,5
		2
		1,5
		1
		0
Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	<ul style="list-style-type: none"> Il testo non presenta errori, è corretto dal punto di vista della punteggiatura e della sintassi. Il testo si presenta abbastanza corretto, sintassi ortografia e punteggiatura risultano ben organizzate. Il testo presenta pochi errori, sintassi e punteggiatura risultano quasi sempre corrette. Il testo presenta errori diffusi ed incongruenze sintattiche e grammaticali. Il testo si presenta molto scorretto, sintassi ed ortografia risultano parziali ed incomplete. 	2,5
		2
		1,5
		1
		0
Lessico	<ul style="list-style-type: none"> La proprietà lessicale risulta ricca ed appropriata. La proprietà lessicale risulta corretta ed appropriata. La proprietà lessicale risulta adeguata. La proprietà lessicale risulta semplice e generica. La proprietà lessicale risulta povera ed inappropriata. 	2,5
		2
		1,5
		1
		0
Rielaborazione del testo e/o sintesi (solo per il riassunto)	<ul style="list-style-type: none"> Rielaborazione completa (modifica, collega, inserisce osservazioni personali) /sintesi completa, coerente e ben organizzata. Rielaborazione adeguata (qualche modifica e collegamento, semplici considerazioni personali), sintesi completa, coerente ed organizzata. Rielaborazione essenziale/Sintesi sufficientemente completa ed organizzata. Rielaborazione parziale/ Sintesi limitata. Rielaborazione parziale o assente / Sintesi incompleta o molto carente. 	2,5
		2
		1,5
		1
		0

Prova scritta di Italiano
Alunni D.S.A.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<i>Aderenza alla traccia ed alle caratteristiche del genere</i> (solo per il tema)	<ul style="list-style-type: none"> L'elaborato risulta attinente alla traccia, è coerente, è ben organizzato e rispetta le strutture specifiche della tipologia scelta. 	Soddisfacente	3,3
		Discreta	3
		Adeguata	2
		Accettabile	1,5
		Inadeguata	0
<i>Organizzazione del contenuto</i>	<ul style="list-style-type: none"> Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. Non ci sono squilibri tra le parti (ad esempio un inizio troppo lungo rispetto allo sviluppo), c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente). 	Soddisfacente	3,3
		Discreta	3
		Adeguata	2
		Accettabile	1,5
		Inadeguata	0
<i>Lessico</i>	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà lessicale 	Ricca e appropriata	3,3
		Corretta e appropriata	3
		Adeguata	2
		Semplice e generica	1,5
		Povera e inappropriata	0
<i>Rielaborazione del testo</i> (solo rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> Rielaborazione completa (modifica, collega, inserisce osservazioni personali). 	Completa	3,3
		Adeguata	3
		Essenziale	2
		Parziale	1,5
		Assente	0
<i>Sintesi del testo</i> (solo riassunto)	<ul style="list-style-type: none"> Il testo di partenza è stato correttamente compreso; sono state selezionate le idee principali; il contenuto è comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza; non è sproporzionato, né parziale rispetto al testo di partenza. 	Completa, coerente e ben organizzata	3,3
		Completa, coerente e organizzata	3
		Sufficientemente completa e organizzata	2
		Limitata	1,5
		Incompleta o molto carente	0

TOTALE/10

Indicatori per la valutazione delle prove orali DI ITALIANO

COMPRESIONE	CONOSCENZE	PRODUZIONE	METODO	VALUTAZIONE SINTETICA	VOTO
Corretta e completa	Complete e Approfondite	Sicura e organica/ Accurata e completa/ Strutturata e coerente	Ben strutturato/ Autonomo	Ottimo	9/10
Corretta e completa	Complete e abbastanza sicure	Chiara e Corretta/ Abbastanza strutturata	Abbastanza strutturato/ Efficace	Distinto	8
Abbastanza corretta	Globale ma superficiali	Chiara e abbastanza corretta/	Essenziale/ Abbastanza efficace	Buono	7
Essenziale	Essenziali/ Superficiali	Semplice e lineare/ Anche Guidata	Superficiale/ Mnemonico/ Poco strutturato	Sufficiente	6
Parziale	Frammentarie Parziali	Guidata, con risposte a semplici quesiti/ Stentata/ Disorganica	Dispersivo / Approssimativo/	Mediocre/ Non sufficiente	5/4

Indicatori per la valutazione delle prove orali di STORIA

4/10	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Incontra difficoltà nella comprensione degli eventi storici ◦ Espone con un linguaggio impreciso ◦ Non è in grado di stabilire relazioni causa-effetto
5/10	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Incontra delle difficoltà nella comprensione degli eventi storici ◦ Espone con un linguaggio, a volte, impreciso ◦ Non sempre è in grado di stabilire relazioni causa-effetto
6/10	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Possiede una conoscenza essenziale degli eventi storici ◦ Utilizza un linguaggio non sempre specifico ◦ Effettua semplici relazioni di causa-effetto
7/10	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Conosce gli eventi storici ◦ Utilizza un linguaggio semplice ma specifico ◦ Sa effettuare collegamenti
8/10	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Conosce in modo approfondito gli eventi storici ◦ Sa effettuare collegamenti utilizzando un linguaggio specifico e fonti storiche
9/10	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Conosce in modo approfondito gli argomenti che amplia autonomamente ◦ Utilizza un linguaggio preciso, operando anche collegamenti in modo critico
10/10	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Conosce in modo completo ed approfondito gli argomenti che rielabora, dimostrando significative capacità critiche ◦ Espone con un linguaggio ricco ed appropriato

Indicatori per la valutazione delle prove orali DI GEOGRAFIA

4/10	<ul style="list-style-type: none"> • Incontra difficoltà nella conoscenza degli ambienti fisici ed antropici; • Non opera confronti tra realtà territoriali diverse; • Non conosce il linguaggio specifico.
5/10	<ul style="list-style-type: none"> • Incontra alcune difficoltà nella conoscenza degli ambienti fisici ed antropici; • Non sempre è in grado di operare confronti tra realtà territoriali diverse; • Utilizza un linguaggio impreciso

6/10	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce superficialmente gli ambienti fisici ed antropici; • Effettua semplici confronti tra realtà territoriali diverse; • Non sempre utilizza un linguaggio specifico.
7/10	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli ambienti fisici ed antropici e sa operare confronti • Sa operare confronti tra realtà territoriali diverse • Utilizza un linguaggio semplice ma specifico
8/10	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli ambienti fisici ed antropici in modo esauriente; • Sa operare confronti con sicurezza utilizzando un linguaggio specifico.
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli ambienti fisici ed antropici in modo approfondito; • Sa operare confronti e utilizza con sicurezza gli strumenti specifici della disciplina.
10/10	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli ambienti fisici ed antropici in modo approfondito ed esauriente; • Sa operare confronti autonomamente e utilizza con sicurezza gli strumenti specifici della disciplina

Criteria per l'attribuzione dei giudizi sintetici Insegnamento della Religione cattolica

La valutazione dell'Insegnamento di Religione Cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti.

Insuperficiale	Alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non hanno in alcun modo raggiunto gli obiettivi previsti
Sufficiente	Sa ripetere con sufficiente precisione gli argomenti principali della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività in classe. È disponibile al dialogo educativo, se stimolato.
Buono	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Partecipa all'attività didattica intervenendo spontaneamente e in modo pertinente. Agisce positivamente nel gruppo ed è disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
Distinto	Possiede conoscenze adeguate su tutti gli argomenti svolti. Si applica con serietà e sistematicità nel lavoro e l'analisi risulta completa e motivata. Usa il linguaggio in modo preciso e consapevole. Rielabora la materia criticamente e con apporto personale. È disponibile a confronto critico e al dialogo educativo
Ottimo	Ha un'ottima conoscenza della materia. Partecipa in modo attivo e costante a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno sistematici. È bene organizzato/organizzata nel lavoro che svolge in modo efficace e autonomo. Sa rielaborare collegamenti all'interno della disciplina. È propositivo e costruttivo nel dialogo educativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Criteria e modalità di correzione delle prove scritte di matematica

Le prove scritte di matematica saranno strutturate tenendo conto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza riportati nel piano annuale delle attività delle singole classi.

La prova scritta di matematica dell'Esame di Stato sarà strutturata tenendo conto della normativa vigente, con quesiti relativi agli obiettivi e traguardi di competenza da raggiungere al termine del primo ciclo.

Le prove in itinere e dell'Esame di Stato saranno articolate in un numero variabile di quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta con risoluzione di esercizi e problemi con graduale livello di difficoltà, per verificare:

- a) la correttezza formale (ordine; indicazione corretta dei dati e delle incognite; precisione nella costruzione di eventuali grafici/figure) e la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio simbolico e grafico preciso;
- b) la conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
- c) la capacità di carattere operativo: individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- d) la capacità di carattere logico-formale: individuare e applicare le strategie di problem solving;
- e) la padronanza nelle procedure di calcolo e nell'utilizzo di strumenti di lavoro (capacità operative).

Nella costruzione delle suddette prove viene fissato un punteggio per ogni quesito, in funzione del grado di difficoltà e del numero di richieste. Il docente deciderà se rendere noto il punteggio o in quale fase renderlo noto.

Dalla somma dei punteggi di tutti i quesiti deriverà il **PUNTEGGIO TOTALE ATTESO**.

Il **PUNTEGGIO RAGGIUNTO** da ogni alunno sarà determinato attribuendo:

- + punteggio pieno, se l'esercizio è stato svolto in modo completo e corretto in ogni sua parte.
- + punteggio parziale, se il metodo utilizzato è corretto ma sono presenti errori e/o imprecisioni. In particolare, in fase di correzione, sarà poi attribuito ad ogni esercizio un punteggio proporzionale alla parte dell'esercizio svolto, modificato in base agli eventuali errori (o imprecisioni) presenti.
- + nessun punteggio, se l'esercizio è stato svolto in maniera errata oppure non è stato svolto.

Il punteggio in decimi scaturirà dalla seguente relazione:

$$\text{PUNTEGGIO RAGGIUNTO} \times 10 / \text{PUNTEGGIO TOTALE ATTESO}$$

Per la prova d'esame sarà predisposta apposita griglia con punteggi concordati.

CORRISPONDENZA VALUTAZIONE IN DECIMI GIUDIZIO PROVA SCRITTA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO.

Valutazione in decimi	Giudizio
$9,5 \leq \text{Valutazione} \leq 10$ Voto 10: Ottimo	<p>=10:</p> <p>Il compito è stato svolto interamente; si presenta ordinato e corretto in ogni sua parte. L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere <u>puntualmente tutti</u> gli argomenti presenti; - di saper individuare ed applicare <u>in modo corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>ottime</u> capacità di problem solving; - di avere <u>padronanza</u> nelle procedure di calcolo; - di conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico con <u>precisione e pertinenza</u>.
	<p><10:</p> <p>Il compito è stato svolto interamente; si presenta abbastanza ordinato e corretto in ogni sua parte. L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere <u>tutti</u> gli argomenti presenti; - di saper individuare ed applicare <u>in modo corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>ottime</u> capacità di problem solving;

	<ul style="list-style-type: none"> - di avere <u>padronanza</u> nelle procedure di calcolo; - di utilizzare il linguaggio specifico <u>in modo corretto</u>. <p>Il compito è stato svolto interamente; si presenta ordinato e con lievi imprecisioni.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere <u>tutti</u> gli argomenti presenti; - di saper individuare ed applicare <u>in modo corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>ottime</u> capacità di problem solving; - di essere <u>talvolta impreciso/a</u> nel calcolo (errori non ripetuti); - di utilizzare il linguaggio specifico <u>in modo corretto</u>.
<p>$8,5 \leq \text{Valutazione} < 9,5$</p> <p>Voto 9: Distinto</p>	<p>Il compito è stato svolto interamente; si presenta abbastanza ordinato e con lievi imprecisioni.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere <u>tutti</u> gli argomenti presenti; - di saper individuare e applicare <u>in modo corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>distinte</u> capacità di problem solving; - di avere <u>padronanza</u> nelle procedure di calcolo; - di utilizzare il linguaggio specifico <u>in modo corretto/con qualche imprecisione</u>. <p>Il compito è stato svolto interamente/quasi interamente; si presenta ordinato e con qualche imprecisione.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere <u>gli</u> argomenti presenti; - di saper individuare e applicare <u>in modo corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>distinte</u> capacità di problem solving; - di essere <u>talvolta impreciso/a</u> nel calcolo (errori non ripetuti); - di utilizzare il linguaggio specifico <u>con qualche imprecisione</u>.
<p>$7,5 \leq \text{Valutazione} < 8,5$</p> <p>Voto 8: Buono</p>	<p>Il compito è stato svolto interamente; presenta qualche lieve errore nel linguaggio specifico, nella forma e nella risoluzione dei quesiti proposti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere in modo <u>adeguato</u> (quasi tutti) gli argomenti presenti; - di saper individuare ed applicare <u>in modo corretto la maggior parte delle</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>soddisfacenti</u> capacità di problem solving; - di utilizzare <u>adeguatamente</u> le procedure di calcolo. <p>Il compito non è stato svolto interamente; presenta imprecisioni nel linguaggio specifico, nella forma e nella risoluzione dei quesiti proposti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere in modo <u>adeguato</u> (quasi tutti) gli argomenti presenti; - di saper individuare ed applicare <u>in modo sostanzialmente corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>soddisfacenti</u> capacità di problem solving; - di utilizzare <u>adeguatamente</u> le procedure di calcolo.

<p>6,5 ≤ Valutazione < 7,5</p> <p>Voto 7: Discreto</p>	<p>Il compito è stato svolto interamente; presenta alcuni errori nel linguaggio specifico, nella forma e nella risoluzione dei quesiti proposti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere in modo <u>globalmente discreto la maggior parte</u> degli argomenti presenti; - di saper individuare ed applicare <u>in modo generalmente corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>discrete</u> capacità nel problem solving; - di saper utilizzare le procedure di calcolo <u>in modo sostanzialmente corretto</u>. <hr/> <p>Il compito è stato svolto in modo parziale; presenta qualche lieve errore nel linguaggio specifico e nella forma e nella risoluzione dei quesiti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere in modo <u>globalmente discreto la maggior parte</u> degli argomenti presenti; - di saper individuare ed applicare <u>in modo generalmente corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>discrete</u> capacità nel problem solving; - di saper utilizzare le procedure di calcolo <u>in modo sostanzialmente corretto</u>.
<p>5,5 ≤ Valutazione < 6,5</p> <p>Voto 6: Sufficiente</p>	<p>≥ 6:</p> <p>Il compito è stato svolto in modo completo ma confuso in alcune parti; si presenta con alcuni errori nel linguaggio specifico, nell'aspetto formale e nella risoluzione dei quesiti proposti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere gli argomenti presenti in <u>modo globale</u>; - di saper individuare ed applicare in modo <u>accettabile (non sempre corretto)</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere alcuni quesiti proposti; - di saper applicare <u>semplici</u> strategie di problem solving; - di saper utilizzare le procedure di calcolo in modo <u>non sempre corretto</u>. <hr/> <p>Il compito è stato svolto in modo parziale. È abbastanza ordinato. Sono presenti alcuni errori nel linguaggio specifico, nell'aspetto formale e nella risoluzione dei quesiti proposti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere gli argomenti presenti in modo <u>essenziale</u>; - di saper individuare ed applicare in modo <u>accettabile (non sempre corretto)</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere alcuni quesiti proposti; - di saper applicare <u>semplici</u> strategie di problem solving; - di saper utilizzare le procedure di calcolo in modo <u>non sempre corretto</u>. <hr/> <p>≤ 6:</p> <p>Il compito è stato svolto in modo completo ma confuso in alcune parti; si presenta con alcuni errori nel linguaggio specifico, nell'aspetto formale e nella risoluzione dei quesiti proposti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere gli argomenti presenti <u>in modo essenziale</u>; - di applicare <u>in modo poco corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>scarse</u> capacità di problem solving; - di avere <u>qualche difficoltà</u> nell'utilizzo delle procedure di calcolo. <hr/> <p>Il compito è stato svolto in modo parziale. È abbastanza ordinato. Sono presenti alcuni errori nel linguaggio specifico, nell'aspetto formale e nella risoluzione dei quesiti proposti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere <u>solo alcuni</u> degli argomenti presenti; - di applicare <u>in modo poco corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>scarse</u> capacità di problem solving; - di avere <u>qualche difficoltà</u> nell'utilizzo delle procedure di calcolo.

<p>4,5 ≤ Valutazione < 5,5</p> <p>Voto 5: <i>Mediocre</i></p>	<p>≥ 5:</p> <p>Il compito è stato svolto in modo parziale, con molti errori nell'utilizzo del linguaggio specifico e nell'aspetto formale. Presenta inoltre gravi errori nella risoluzione dei quesiti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere <u>solo alcuni degli (pochi)</u> argomenti presenti; - di avere <u>evidenti difficoltà</u> nell'individuazione ed applicazione di regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>scarse capacità</u> di problem solving; - di avere <u>difficoltà</u> nell'utilizzo delle procedure di calcolo. <hr/> <p>Il compito è stato svolto in modo completo, confuso e con molti errori.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere gli argomenti presenti <u>in modo mediocre</u>; - di avere <u>evidenti difficoltà</u> nell'individuazione ed applicazione di regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di avere <u>scarse capacità</u> di problem solving; - di avere <u>difficoltà</u> nell'utilizzo delle procedure di calcolo. <p>< 5:</p> <p>Il compito è stato svolto in modo parziale, con molti errori nell'utilizzo del linguaggio specifico e nell'aspetto formale. Presenta inoltre gravi errori nella risoluzione dei quesiti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di avere <u>una scarsa conoscenza</u> degli argomenti presenti nel compito; - di avere <u>evidenti difficoltà</u> nell'individuazione e applicazione di regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di <u>non saper applicare</u> strategie per la risoluzione di problemi; - di <u>non saper utilizzare</u> le procedure di calcolo.
<p>Valutazione < 4,5</p> <p>Voto 4: <i>Non sufficiente</i></p>	<p>Il compito non è stato svolto.</p> <p>L'alunno ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di non conoscere gli argomenti presenti nel compito; - di non saper individuare e applicare regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di non saper utilizzare le procedure di calcolo; - di non conoscere il linguaggio specifico. <hr/> <p>Il compito è stato svolto ma in modo errato/è stato svolto parzialmente e in modo errato.</p> <p>L'alunno ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di non conoscere gli argomenti presenti nel compito; - di non saper individuare e applicare regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti; - di non saper utilizzare le procedure di calcolo; - di non conoscere il linguaggio specifico.

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI ED EVENTUALMENTE
SCRITTE DI SCIENZE**

Criteri:

- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
- Capacità di carattere operativo e/o logico-formale
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico e simbolico della disciplina.

COMPRENSIONE	CONOSCENZE	PRODUZIONE	METODO	VOTO
Corretta e completa	Complete e Approfondite	Sicura e organica/ Accurata e completa/ Strutturata e coerente	Ben strutturato/ Autonomo	9/10
Corretta e completa	Complete e abbastanza sicure	Chiara e Corretta/ Abbastanza strutturata	Abbastanza strutturato/ Efficace	8
Abbastanza corretta	Abbastanza complete, ma superficiali	Chiara e abbastanza corretta	Essenziale/ Abbastanza efficace	7
Essenziale	Essenziali/ Superficiali	Semplice e chiara/ Guidata	Superficiale/ Mnemonico/ Poco strutturato	6
Parziale	Frammentarie/ Parziali	Guidata, con risposte a semplici quesiti Stentata/ Disorganica	Dispersivo/ Approssimativo	5/4

**CORRISPONDENZA VOTO FINALE IN DECIMI – DESCRITTORE
Per le discipline Matematica e Scienze**

VOTO10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari, utilizzando un linguaggio preciso e pertinente.
VOTO 9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari. Utilizza un linguaggio pertinente.
VOTO 8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità, utilizzando un linguaggio corretto.
VOTO 7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto, utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.
VOTO 6	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici, utilizzando un linguaggio non appropriato.
VOTO 5	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici, utilizzando un linguaggio impreciso.
VOTO 4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici, utilizzando un linguaggio errato.

Criteria di valutazione delle prove orali di Tecnologia per le classi prime, seconde e terze

Descrittori

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	5
PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	3
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	2

Criteria di valutazione delle prove grafiche di Tecnologia per le classi prime, seconde e terze

Descrittori

PRECISIONE TRATTO GRAFICO	2
RAPPRESENTAZIONE GEOMETRICA	6
AUTONOMIA, USO DELLO SPAZIO, USO DELLE LETTERE NELL'INDICARE I VERTICI (A SECONDA DEL TIPO DI TAVOLA DISEGNATA)	2

TABELLA DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA

VOTO	ORALE	GRAFICA
4	Conosce gli argomenti in modo lacunoso con scarsa comprensione dei contenuti e utilizza un lessico povero	Usa gli strumenti tecnici in modo non corretto, realizza elaborati grafici non completi con limitata conoscenza dei contenuti e delle tecniche di rappresentazione grafica
5	Conosce gli argomenti in modo frammentario con comprensione parziale dei contenuti e utilizza un lessico non sempre appropriato	Usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto, realizza elaborati grafici non sempre completi con una superficiale conoscenza dei contenuti e delle tecniche di rappresentazione grafica
6	Conosce e comprende le informazioni essenziali degli argomenti, organizza parzialmente le conoscenze applicandole in situazioni semplici, utilizza un lessico corretto ma generico	Usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto, realizza elaborati grafici essenziali con una generica conoscenza dei contenuti e delle tecniche di rappresentazione grafica
7	Conosce, comprende e collega le informazioni con un discreto grado di approfondimento, organizza produttivamente le conoscenze applicandole senza errori, utilizza un lessico vario e appropriato	Usa gli strumenti tecnici in modo adeguato, realizza elaborati grafici corretti con una accettabile conoscenza dei contenuti e delle tecniche di rappresentazione grafica
8	Conosce, comprende e collega agevolmente le informazioni con un buon grado di approfondimento, organizza produttivamente le conoscenze in modo autonomo applicandole in situazioni diverse, utilizza un lessico vario, ricco e appropriato	Usa gli strumenti tecnici in modo sicuro e appropriato, realizza elaborati grafici completi, corretti, precisi e ordinati con una buona e approfondita conoscenza dei contenuti e delle tecniche di rappresentazione grafica
9	Piena padronanza di tutti gli argomenti, conosce, comprende e collega in modo eccellente tutti i contenuti, organizza e applica conoscenze complesse in modo autonomo e senza errori in modo autonomo e senza errori, utilizza un lessico vario, ricco e appropriato	Usa gli strumenti con precisione, realizza elaborati grafici completi, corretti, precisi e ordinati in modo autonomo, con un'ottima e approfondita conoscenza dei contenuti e delle tecniche di rappresentazione grafica
10	Piena padronanza e approfondimento personale di tutti gli argomenti, conosce, comprende e collega in modo eccellente tutti i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente, organizza e applica conoscenze complesse in modo autonomo con creatività e capacità di approfondimento, utilizza un lessico vario, ricco, appropriato e personale	Usa gli strumenti con precisione, realizza elaborati grafici completi e corretti in modo autonomo con un'eccellente conoscenza dei contenuti e delle tecniche di rappresentazione grafica

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; gli esiti degli elaborati grafici, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

DISCIPLINE INGLESE - FRANCESE

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUE STRANIERE - LETTERA

1. COMPrensione E SVILUPPO DELLA TRACCIA
2. PRODUZIONE DELLA LINGUA E USO DEL LESSICO
3. USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE

INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
COMPrensione E SVILUPPO DELLA TRACCIA Ha compreso e sviluppato la traccia in modo ...	10	10- ampio e articolato 9- completo 8- buono 7- discreto 6- essenziale 5- parziale 4- limitato/ scarso
PRODUZIONE DELLA LINGUA E USO DEL LESSICO Ha composto la lettera con espressioni:	10	10- appropriate e personali 9- appropriate 8- buone 7- semplici e comprensibili 6- essenziali 5- parzialmente appropriate 4- inadeguate

USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE 10

L'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche risulta ...

- 10- ricco e corretto
 9- vario e nell'insieme corretto
 8- chiaro e abbastanza corretto
 7- globalmente corretto
 6- essenzialmente corretto
 5- parzialmente corretto
 4- poco / scarsamente corretto

Punteggio totale della prova – 30

Punteggio totalizzato dall'alunno

29 -30

26-28

23-25

20 -22

17-19

14 -16

13 e inferiore a 13

Voto in decimi

10

9

8

7

6

5

4

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

VOTO PROVA : _____/10

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUE STRANIERE - QUESTIONARIO

1. COMPrensione DELLA LINGUA
2. PRODUZIONE DELLA LINGUA
3. USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE

INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
<p>COMPrensione DELLA LINGUA</p> <p>La comprensione del testo e dei quesiti è ...</p>	10	10- completa e approfondita 9- quasi completa 8- buona 7-globale 6- essenziale 5- parziale 4- limitata- scarsa
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>La completezza, il grado di sintesi, la rielaborazione delle risposte e il lessico sono espressi in modo ...</p>	10	10- autonomo e chiaro 9- appropriato 8- buono 7- discreto 6- aderente al testo 5- parzialmente appropriato 4- poco appropriato /non appropriato
<p>USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</p> <p>L'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche risulta ...</p>	10	10- articolato e corretto 9- nell'insieme corretto 8- buono 7- discreto 6- sufficiente 5- mediocre 4- poco comprensibile/scorretto
Punteggio totale della prova – 30 Punteggio totalizzato dall'alunno 29 -30 26-28 23-25 20 -22 17-19 14 -16 13 e inferiore a 13	Voto in decimi 10 9 8 7 6 5 4	<p>ALUNNO: _____</p> <p>CLASSE: _____</p> <p>VOTO PROVA : _____/10</p>

INGLESE/FRANCESE

INGLESE LIVELLO A2 / FRANCESE LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO

Voto/ Giudizio sintetico	Ascolto (comprensione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)	Letture (comprensione scritta)	Scrittura (produzione scritta)	Conoscenza della cultura e della civiltà
4 Non sufficiente	Non riconosce il significato globale del messaggio, ma comprende solo qualche elemento lessicale più comune.	La capacità di conversare è molto limitata poiché non possiede adeguate conoscenze linguistiche.	Legge in maniera molto stentata e poco corretta. Non comprende il testo e, se guidato, riesce a stento a riconoscere qualche parola di uso comune.	Scrive utilizzando lessico e strutture inadeguati con ortografia scorretta: il messaggio prodotto è quasi incomprensibile.	Dimostra interesse e partecipazione salutarie per attività di individuazione, collegamento ed informazioni tra le due culture.
5 Mediocre	Ha difficoltà nella comprensione del messaggio globale e se guidato riesce ad individuare pochissimi elementi noti.	Evidenzia una limitata capacità comunicativa, pertanto non sempre è in grado di produrre messaggi adeguati. Ha difficoltà nell'uso delle strutture e del lessico.	Legge in maniera piuttosto lenta con errori di pronuncia ed intonazione e in modo non sempre comprensibile. Comprende parzialmente il messaggio proposto e non riesce a individuare i dettagli.	Scrive utilizzando lessico e strutture spesso limitati e imprecisi con ortografia poco corretta. Il messaggio prodotto è appena comprensibile.	Dimostra interesse e partecipazione per attività di individuazione, collegamento ed informazioni tra le due culture, solo se guidato.
6 Sufficiente	Comprende il significato globale del testo.	Produce messaggi abbastanza comprensibili anche se non sempre è in grado di utilizzare lessico e strutture adeguate.	Legge in maniera piuttosto lenta con errori di pronuncia ed intonazione ma in modo comprensibile. Comprende globalmente il messaggio proposto ma non riesce a individuare sempre i dettagli.	Scrive utilizzando lessico e strutture spesso limitati e imprecisi con ortografia non sempre corretta. Nonostante ciò il messaggio prodotto è abbastanza comprensibile.	Dimostra interesse e partecipazione accettabili verso attività di individuazione, collegamento e informazioni tra le due culture.
7 Discreto	Comprende correttamente le informazioni principali del testo.	Produce messaggi comprensibili e discretamente fluenti con un livello di correttezza formale generalmente adeguata.	Legge in maniera piuttosto spedita ma con alcuni errori di pronuncia ed intonazione. Comprende e sa individuare autonomamente le informazioni principali del testo proposto.	Sa scrivere in modo abbastanza chiaro e gli errori di grammatica, sintassi e ortografia non pregiudicano il messaggio.	Dimostra interesse e partecipazione costanti per attività di individuazione, collegamento, interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
8 Buono	Comprende le informazioni principali del testo in modo appropriato.	Produce messaggi utilizzando lessico e strutture piuttosto appropriate con una pronuncia generalmente corretta.	Legge in maniera piuttosto spedita e corretta. Comprende e sa individuare autonomamente la maggior parte	Sa scrivere in modo chiaro e generalmente corretto, utilizzando un lessico appropriato.	Dimostra interesse e buona partecipazione per attività di individuazione e collegamento di informazioni tra le due culture.

			delle informazioni del testo proposto.		
9 Distinto	Comprende autonomamente in modo abbastanza agevole il significato analitico del testo.	Parla fluentemente in situazioni note, con proprietà lessicale e pronuncia sostanzialmente corretta, usa lessico strutture in modo appropriato.	Legge e comprende con sicurezza individuando autonomamente quasi tutte le informazioni e dettagli del testo proposto.	Sa scrivere in modo chiaro e sostanzialmente corretto utilizzando anche nuovi vocaboli e strutture. Il linguaggio è scorrevole.	Dimostra interesse e partecipazione lodevoli per attività di individuazione e collegamento tra le due culture e di cultura generale.
10 Ottimo	Comprende in modo chiaro e abbastanza preciso sia il significato globale sia le informazioni dettagliate dei testi proposti.	Parla fluentemente in situazioni note con proprietà lessicale e pronuncia corretta, usa con padronanza le strutture.	Legge speditamente con pronuncia ed intonazione corrette. Comprende con sicurezza e sa individuare autonomamente tutte le informazioni e i dettagli del testo proposto.	Sa scrivere in modo chiaro e corretto utilizzando anche nuovi vocaboli e strutture. Il linguaggio è scorrevole e personale.	Dimostra interesse e partecipazione molto lodevoli per attività di individuazione, collegamento ed interpretazione di dati, informazioni tra le due culture e di cultura generale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ARTE E IMMAGINE

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; gli esiti delle prove di verifica periodiche; l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento

ESPRIMERSI E COMUNICARE				
Competenze	Obiettivi	Descrittori validi per tutte le classi.	Voti	
<p>CLASSI PRIME E SECONDE</p> <p>Esprimersi e comunicare con il linguaggio visuale, in modo personale e creativo.</p> <p>Conoscere e usare i codici visuali, le tecniche, i materiali, gli strumenti.</p> <p>Conoscere ed usare tecniche, materiali e strumenti diversi</p> <p>Saper produrre un elaborato personale sulla base delle indicazioni fornite, applicando le regole del linguaggio visivo</p> <p>CLASSI TERZE</p> <p>Conoscere e usare i codici visuali, le tecniche, i materiali, gli strumenti, il lessico specifico.</p> <p>Saper realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>CLASSI PRIME E SECONDE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare in modo sempre più consapevole gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 	<p>L'alunno</p>		
	<p>Padroneggia con creatività personale le tecniche e gli strumenti, mostrando piena autonomia</p>	10		
	<p>Ottima conoscenza delle tecniche, lavora in piena autonomia</p>	9		
	<p>Utilizza le tecniche in modo generalmente corretto. L'autonomia è buona.</p>	8		
	<p>Usa le tecniche in modo corretto ma non sempre preciso. L'autonomia è parziale.</p>	7		
	<p>Produce messaggi visivi essenzialmente pertinenti alla richiesta. L'autonomia è limitata.</p>	6		
	<p>Utilizza le tecniche con difficoltà. L'elaborato è parzialmente rispondente alle richieste.</p>	5		
	<p>Non ha compreso l'utilizzo delle tecniche. Non ha prodotto un elaborato rispondente alla richiesta.</p>	4		
		<p>CLASSI TERZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per 		

	produrre nuove immagini.		
--	--------------------------	--	--

**OSSERVARE E
LEGGERE LE IMMAGINI**

Competenze	Obiettivi	Descrittori validi per tutte le classi.	Voti
<p>CLASSI PRIME E SECONDE</p> <p>Osservare la realtà per superare lo stereotipo.</p> <p>CLASSI TERZE</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, attraverso schemi di lettura ed esercitazioni grafiche. Comprendere il significato dei messaggi visivi.</p>	<p>CLASSI PRIME E SECONDE</p> <p>-Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>CLASSI TERZE</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressive comunicative e diversi ambiti di appartenenza.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p>	L'alunno	
		Evidenzia un acuto spirito di osservazione, comprende, analizza e confronta i significati delle immagini, conoscendone la funzione, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali, descrivendoli con linguaggio appropriato e sempre pertinente.	10
		Evidenzia un ottimo spirito di osservazione, comprende i significati delle immagini conoscendone la funzione, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali, descrivendoli con linguaggio appropriato.	9
		Evidenzia un concreto spirito di osservazione, descrive e osserva i testi visivi in modo appropriato e con metodo logico, descrivendoli con linguaggio abbastanza appropriato.	8
		Evidenzia un discreto spirito di osservazione, coglie in modo adeguato affinità e differenze, individua globalmente nelle immagini la funzione dei codici visuali, descrivendoli nei tratti essenziali.	7
		Le capacità di osservazione sono limitate soltanto alla struttura d'insieme delle immagini, coglie affinità e differenze soltanto se guidato, individua parzialmente nelle immagini la funzione dei codici visuali, descrivendoli in modo sommario.	6
		Le capacità di osservazione sono limitate soltanto alla struttura d'insieme delle immagini, coglie talvolta affinità e differenze soltanto se guidato, individua parzialmente nelle immagini la funzione dei codici visuali.	5
Non ha compreso la struttura delle immagini nemmeno nei suoi elementi essenziali, non coglie affinità e differenze e non individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.	4		

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Competenze	Obiettivi	Descrittori validi per tutte le classi.	Voti
<p>CLASSI PRIME E SECONDE</p> <p>Saper osservare e leggere le immagini e la realtà.</p> <p>Imparare a comprendere, riconoscere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>CLASSI TERZE</p> <p>Osservare e leggere le immagini e la realtà.</p> <p>Saper leggere e riconoscere le principali opere d'arte</p> <p>Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio .</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>CLASSI PRIME E SECONDE</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>CLASSI TERZE</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	L'alunno	
		Comprende, conosce e confronta i contenuti in modo approfondito, chiaro e completo e coglie anche gli aspetti impliciti.	10
		Comprende e conosce i contenuti in modo approfondito e chiaro e ne coglie molte implicazioni.	9
		Comprende in modo chiaro e completo i contenuti .Rielabora i concetti chiave.	8
		Comprende e riconosce globalmente gli aspetti principali della storia dell'arte.	7
		Individua gli elementi di base che consentono di riconoscere gli elementi principali della storia dell'arte.	6
		Riconosce in modo parziale gli elementi essenziali della storia dell'arte.	5
		Non è in grado di riconoscere gli elementi basilari della storia dell'arte.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE_ EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI (INDICATORI):

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO – ESPRESSIVA

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Nuclei	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	L'alunno comincia a prendere coscienza delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti. Acquisisce abilità motorie di base.	- L'alunno utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport - Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale	Abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria: l'alunno padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali; controlla e utilizza gli attrezzi con sicurezza.	10/9
			Utilizza e correla le variabili spazio temporali in azioni motorie complesse	8
			Coordina, controlla ed utilizza azioni motorie in varie situazioni strutturate.	7
			Coordina le abilità motorie controllando il corpo nelle sue relazioni spazio temporali.	6
			Coordina parzialmente le abilità motorie di base in situazioni semplici. Fatica a controllare il corpo nelle sue relazioni spazio temporali.	5
			Anche in situazioni semplici facilitate non coordina le abilità motorie di base e non controlla il corpo nelle sue relazioni spazio temporali.	4
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio entrando in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	- L'alunno conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. - Decodifica i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	Padroneggia e rielabora molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali.	10/9
			Utilizza in modo personale i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi.	8
			Utilizza semplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi.	7
			Utilizza alcuni semplici linguaggi specifici, comunicativi.	6
			Utilizza solo parzialmente alcuni codici per comunicare in modo espressivo.	5
			Non è in grado di utilizzare nessun codice per comunicare in modo espressivo.	4

IL GIOCO , LO SPORT , LE REGOLE E IL FAIR PLAY	L'alunno rispetta le regole del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri ed è capace di integrarsi nel gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia le molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Realizza strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 	Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie, nella cooperazione, soluzioni tattiche in modo personale dimostrando fair play.	10/9
			Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche e collabora rispettando le regole mettendo in atto comportamenti corretti.	8
			Nel gioco e nello sport utilizza semplici abilità tecniche e collabora rispettando le regole principali.	7
			Nel gioco e nello sport utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali.	6
			Anche se guidato, non è ancora in grado di utilizzare abilità tecniche, rispettando semplici regole.	5
			Anche se guidato, in situazioni facilitate, non è in grado di utilizzare abilità tecniche rispettando le regole di base.	4
SALUTE E BENESSERE, PREVENIRE SICUREZZA	Riconosce comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno acquista consapevolezza dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applica a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Modula lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applica tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Dispone, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Pratica attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. 	Adotta autonomamente, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevole del benessere legato alla pratica motoria.	10/9
			Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere.	8
			Applica comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.	7
			Applica comportamenti adeguati per la propria sicurezza, salute e benessere.	6
			Guidato applica comportamenti adeguati per la sicurezza e per la propria salute.	5
			Guidato non è in grado di applicare comportamenti essenziali per la sicurezza e per la propria salute.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi (impegno e partecipazione)	Capacità motorie	Conoscenze e competenze motorie
4	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	Insufficienti	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
5	Mediocre	Mediocre interesse per la disciplina	Medioci	Conoscenze e competenze motorie incerte e in parte lacunose
6	Sufficiente A	Sufficiente impegno e partecipazione	Sufficienti	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
6	Sufficiente B	Discreto impegno e partecipazione	Medioci	Conoscenze e competenze motorie incerte e in parte lacunose
6	Sufficiente C	Mediocre impegno e partecipazione	Discrete	Conoscenze e competenze motorie abbastanza sicure; raggiunge un livello accettabile nelle prove proposte
7	Discreto A	Discreto impegno e partecipazione	Discrete	Conoscenze e competenze motorie abbastanza sicure; raggiunge un livello accettabile nelle prove proposte
7	Discreto B	Buono l'impegno e la partecipazione	Sufficienti	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Discreto C	Sufficiente impegno e partecipazione	Buone	Il livello delle competenze motorie è buono, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria
8	Buono A	Buono l'impegno e la partecipazione	Buone	Il livello delle competenze motorie è buono, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria
8	Buono B	Fortemente motivato e interessato, partecipazione attiva e costante	Discrete	Conoscenze e competenze motorie abbastanza sicure; raggiunge un livello accettabile nelle prove proposte
8	Buono c	Discreto impegno e partecipazione	Ottime	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato

9	Distinto	Fortemente motivato e interessato; partecipazione attiva e costante	Ottime	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato
10	Ottimo	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Eccellenti	Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente

NOTA : **DESCRITTORI GENERALI** per attività pratiche (a seconda delle attività pratiche prese in considerazione,alcuni descrittori possono essere variati, presi in considerazione anche parzialmente e/o singolarmente oppure integrati con altri specifici scelti dal docente ed esplicitati agli alunni).

- **CORRETTEZZA E PRECISIONE ESECUTIVA**
- **CONTINUITA' E FLUIDITA' ESECUTIVA**
- **AUTONOMIA MOTORIA**

MUSICA

VOTO / LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10 OTTIMO	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>Comprende e applica gli elementi e le regole del linguaggio musicale in modo autonomo e sicuro.</p> <p>Esegue con sicurezza e scioltezza ritmi e melodie articolate e complesse sia individualmente sia in gruppo.</p> <p>Analizza in modo autonomo e personale parametri, forma e genere dei brani proposti all'ascolto ed effettua collegamenti col periodo storico di appartenenza e con altre espressioni artistiche quando possibile.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali in modo personale e originale.</p>
9 DISTINTO	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>Comprende e applica gli elementi e le regole del linguaggio musicale in modo autonomo.</p> <p>Esegue con buona padronanza ritmi e melodie complesse sia individualmente sia in gruppo.</p> <p>Analizza in modo preciso parametri, forma e genere dei brani proposti all'ascolto ed effettua collegamenti col periodo storico di appartenenza e con altre espressioni artistiche quando possibile.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali in modo autonomo.</p>
8 BUONO	<p>Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzate in contesti noti.</p>	<p>Comprende e applica gli elementi e le regole del linguaggio musicale in modo corretto.</p> <p>Esegue in modo corretto e preciso ritmi e melodie di media difficoltà sia individualmente sia in gruppo.</p> <p>Analizza in modo completo parametri, forma e genere dei brani proposti all'ascolto ed effettua collegamenti col periodo storico di appartenenza e con altre espressioni artistiche quando possibile.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali in modo corretto.</p>
7 DISCRETO	<p>Le conoscenze sono significative per l'apprendimento, abbastanza collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è sufficientemente autonoma.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni.</p>	<p>Comprende e applica gli elementi e le regole del linguaggio musicale in modo abbastanza corretto.</p> <p>Esegue in modo abbastanza corretto ritmi e melodie di media difficoltà individualmente e/o in gruppo.</p> <p>Analizza in modo corretto parametri, forma e genere dei brani proposti all'ascolto ed effettua qualche collegamento col periodo storico di appartenenza.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali in modo abbastanza corretto.</p>
6 SUFFICIENTE	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, talvolta sorretto da istruzioni del docente.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati.</p>	<p>Comprende e applica elementi e regole del linguaggio musicale con qualche incertezza.</p> <p>Esegue lentamente ma con sufficiente padronanza ritmi e melodie semplici.</p> <p>Analizza in modo superficiale i brani proposti all'ascolto.</p> <p>Conosce alcuni aspetti dei contesti storico-culturali.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare semplici e brevi rielaborazioni o ideazioni personali talvolta guidato dall'insegnante.</p>
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco autonoma.</p>	<p>Comprende e applica in modo non sempre corretto gli elementi e le regole del linguaggio musicale.</p> <p>Esegue con incertezza ritmi e melodie semplici.</p>

MEDIOCRE	<p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>Analizza con difficoltà i brani proposti all'ascolto.</p> <p>Conosce in modo frammentario solo alcuni aspetti dei contesti storico-culturali.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare semplici e brevi rielaborazioni o ideazioni personali solo se guidato dall'insegnante.</p>
4 NON SUFFICIENTE	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie e non consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo del docente.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento non sono sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>Comprende solo alcuni elementi del linguaggio musicale a causa della mancanza di impegno e non li sa applicare.</p> <p>Esegue con incertezza e in modo impreciso ritmi e melodie semplici anche se guidato dall'insegnante.</p> <p>Analizza con difficoltà i brani musicali proposti ma solo negli aspetti timbrico, dinamico e agogico.</p> <p>Non conosce i contesti storico-culturali proposti.</p> <p>Non è in grado di utilizzare le poche conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali anche se guidato dall'insegnante.</p>

STRUMENTO MUSICALE, MUSICA D'INSIEME E TEORIA MUSICALE MATERIE D'INSEGNAMENTO:

PIANOFORTE, VIOLINO, SASSOFONO E OBOE

INDICATORI DI VALUTAZIONE

CLASSE PRIMA

- Capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono;
- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

CLASSE SECONDA

- Capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono;
- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

ALLA FINE DEL TRIENNIO

- Capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono;
- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

RUBRICHE DI OSSERVAZIONE

Sociale-Pratica

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		VOTO
Sociale	Rispetto dei tempi	10	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.	
		8/9	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
		6/7	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace –se pur lento - il tempo a disposizione	
		4/5	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.	
Pratica	Precisione e destrezza nell'esecuzione	10	Sa eseguire con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		8/9	Sa eseguire con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		6/7	Sa eseguire al minimo delle sue potenzialità	
	Espressività	4/5	Sa eseguire in modo assolutamente inadeguato	
		10	L'esecuzione è eccellente dal punto di vista dell'espressività	
		8/9	L'esecuzione è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
		6/7	L'esecuzione presenta una espressività minima	
		4/5	L'esecuzione presenta lacune che ne rendono incerta l'espressione	

Cognitiva

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		VOTO
Cognitiva	Uso del linguaggio musicale	10	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente	
		8/9	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici da parte dell'allievo è soddisfacente	
		6/7	Mostra di possedere un minimo lessico musicale	
		4/5	Presenta lacune nel linguaggio musicale	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	10	L'esposizione contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
		8/9	L'esposizione contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
		6/7	L'esposizione contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
		4/5	L'esposizione presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	10	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	

		8/9	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		6/7	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	
		4/5	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	
	Ricerca e gestione delle informazioni	10	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		8/9	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo unachieve di lettura	
		6/7	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		4/5	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo	

Della meta-competenza e del problem solving

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		VOTO
Della meta-competenza	Consapevolezza riflessiva e critica	10	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	
		8/9	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	
		6/7	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	
		4/5	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	
	Autovalutazione	10	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	

		8/9	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro ed intervenire per le necessarie correzioni	
		6/7	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	
		4/5	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	
	Capacità di cogliere i processi culturali e musicali sottostanti al lavoro svolto	10	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e musicali che sottostanno al lavoro svolto	
		8/9	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e musicali che sottostanno al lavoro svolto	
		6/7	Coglie i processi culturali e musicali essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		4/5	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	
Del problem solving	Creatività	10	Elabora nuove connessioni tra ciò che ha imparato e ciò che esegue, innovando in modo personale il processo di lavoro e realizzando produzioni originali	
		8/9	Trova qualche nuova connessione tra ciò che ha imparato e ciò che esegue apportando qualche contributo personale al processo di lavoro e realizzando produzioni abbastanza originali	
		6/7	L'allievo propone connessioni consuete tra ciò che ha imparato e ciò che esegue, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	
		4/5	L'allievo non esprime nell'esecuzione alcun elemento di creatività	
	Autonomia	10	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche.	
		8/9	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni.	
		6/7	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed ha bisogno spesso di spiegazioni integrative e di guida	
			4/5	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E STUDIO LIBERO ASSISTITO

L'IC "Vincenzo Laurenza" intende assicurare, all'interno del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, come ribadito nel comma 16 della **Legge 107/2015**, pari opportunità a tutti quegli alunni che si non avvalgono dell'IRC. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, secondo le diverse opzioni possibili:

- ATTIVITA' DIDATTICA CON VALUTAZIONE/ attività didattiche e formative;
- ATTIVITA' DIDATTICA SENZA VALUTAZIONE attività di studio **libero assistito**
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (solo se l'insegnamento è collocato alla prima o all'ultima ora di lezione)

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e le cui famiglie scelgono l'attività alternativa, il nostro Istituto articola l'offerta.

Nella scuola Primaria e Secondaria, i docenti incaricati dell'insegnamento di attività alternative all'IRC partecipano ai Consigli di classe e alle operazioni di scrutinio, e partecipano a tutte le fasi della valutazione solo per le alunne e gli alunni che si avvalgono del suddetto insegnamento. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico, sulla base criteri individuati e approvati dal POF.

VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Nella Programmazione su scheda predisposta, il docente individuerà le competenze tra quelle di seguito elencate:

	Competenze da valutare (segnare con una crocetta)
	comunicazione nella madrelingua
	comunicazione nelle lingue straniere
	competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
	competenza digitale
	imparare a imparare
	competenze sociali e civiche
	spirito di iniziativa e imprenditorialità
	consapevolezza ed espressione culturale

e gli obiettivi misurabili che intende perseguire e valutare.

Il docente incaricato partecipa alla valutazione quadrimestrale e/o intermedia (laddove prevista) attraverso un giudizio sintetico (che non contribuisce alla media della valutazione quadrimestrale), sulla base dei criteri sotto indicati, espresso con la nota: **Insufficiente/Sufficiente/ Discreto/ Buono/ Distinto/ Ottimo**.

CRITERI DI VALUTAZIONE ALTERNATIVA IRC

OTTIMO (10): L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo
DISTINTO (9): L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza. È disponibile al confronto e al dialogo educativo.
BUONO (8): L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, impegnato nel lavoro proposto; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo
DISCRETO (7) L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nel lavoro proposto; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo
SUFFICIENTE (6): L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti; partecipa anche se non attivamente, è disponibile al dialogo educativo se stimolato.
MEDIOCRE (5): L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti dell'insegnamento, non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.

SCUOLA SECONDARIA

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, secondo le diverse opzioni possibili:

- A. ATTIVITA' DIDATTICA CON VALUTAZIONE/ attività didattiche e formative;
- B. ATTIVITA' DIDATTICA SENZA VALUTAZIONE / attività di studio libero assistito
- C. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (solo se l'insegnamento è collocato alla prima o all'ultima ora di lezione)

I docenti incaricati dell'insegnamento, ogni anno, elaboreranno un percorso di argomenti e attività inerenti la Costituzione italiana, nel modo che riterranno più rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Nella scuola Secondaria, se i genitori hanno scelto

- **l'opzione A** - ATTIVITÀ DIDATTICA CON VALUTAZIONE/attività didattiche e formative, gli alunni svolgeranno l'attività didattiche e formative in presenza dell'insegnante incaricato, in uno spazio extra aula

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella Programmazione su scheda predisposta, il docente individuerà le competenze tra quelle di seguito elencate:

	Competenze da valutare (segnare con una crocetta)
	Comunicazione nella madrelingua
	Comunicazione nelle lingue straniere
	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
	Competenza digitale
	Imparare a imparare
	Competenze sociali e civiche
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità
	Consapevolezza ed espressione culturale

e gli obiettivi misurabili che intende perseguire e valutare.

Il docente incaricato partecipa alla valutazione quadrimestrale e/o intermedia (laddove prevista) attraverso un giudizio sintetico (che non contribuisce alla media della valutazione quadrimestrale), sulla base dei criteri sotto indicati, espresso con la nota: **Mediocre/Sufficiente/ Discreto/ Buono/ Distinto/ Ottimo.**

CRITERI DI VALUTAZIONE ALTERNATIVA IRC

OTTIMO (10): L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo

DISTINTO (9): L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza. È disponibile al confronto e al dialogo educativo.

BUONO (8): L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, impegnato nel lavoro proposto; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo

DISCRETO (7) L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nel lavoro proposto; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo

SUFFICIENTE (6): L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti; partecipa anche se non attivamente, è disponibile al dialogo educativo se stimolato.

MEDIOCRE (5): L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti dell'insegnamento, non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.

- l'opzione **B - ATTIVITA' DIDATTICA SENZA VALUTAZIONE** attività di studio **libero assistito**

L'attività si configura come ora di studio individuale, nell'ambito di una classe parallela

CRITERI DI VALUTAZIONE PER ATTIVITA' DI STUDIO LIBERO ASSISTITO

FREQUENZA

regolare irregolare

GESTIONE DEL TEMPO

Responsabile non sempre responsabile poco responsabile

CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E DI CONCENTRAZIONE:

efficace buona sufficiente inefficace

PROGRESSIONE NELLE COMPETENZE:

stabile positiva

VALUTAZIONE

DEGLI ALUNNI CON BES (bisogni educativi speciali) e con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Per la valutazione di alunni con certificata situazione di disabilità (legge n. 104) e

Di alunni con DSA certificati (legge 170 del 2011) si fa riferimento al

“ **PROTOCOLLO INCLUSIONE 2023/2024** “

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, i cui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento vengono esplicitati, declinati e contestualizzati nel Curricolo di ciascuna Scuola. Esso è esplicitato all'interno del Piano dell'offerta formativa, come previsto dal DPR n. 275/1999, all'art. 3, c. 1, ed è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui la singola scuola si trova ad operare. Aggiornato con nuovi modelli di certificazione delle competenze Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, che saranno oggetto di certificazione al termine della scuola primaria e secondariadi primo grado. La competenza, leggiamo nel Linee Guida, *si presenta come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale e informale – insieme a unavarietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale.* È compito dei docenti monitorare il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle e favorirne lo sviluppo.

La certificazione delle competenze richiede un'azione didattica incisiva e specifica e una corretta e diffusa cultura della valutazione, adeguando le tre operazioni che sostanziano l'insegnamento: progettazione, attività didattica in classe, valutazione. La **valutazione delle competenze** si configura come un processo complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione.

La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioniche, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un'azione di auto-orientamento e di autovalutazione. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione, che è tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze si effettua anche tramite lo svolgimento di compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Le **prove di realtà** consistono nella richiesta di risolvere situazioni problematiche, nuove e vicine al mondoreale. A tal fine, lo studente deve utilizzare conoscenze, abilità procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli familiari nell'ambito della pratica didattica.

Le prove di realtà possono vertere anche su una sola disciplina, tuttavia si consiglia (nella Linee Guida) di strutturarle in modo da richiedere allo studente l'utilizzo di più apprendimenti relativi a varie discipline.

Altro elemento necessario, insieme ai compiti di realtà, ai fini della valutazione delle competenze, è costituito dalle **osservazioni sistematiche**.

Gli strumenti, per le succitate osservazioni, devono fare riferimento agli aspetti di seguito elencati (come riportati dalle Linee Guida):

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e
- soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Alle prove di realtà e alle osservazioni sistemiche, va affiancata l'autobiografia da parte dell'allievo, del **percorso cognitivo svolto**. Ciò, al fine di cogliere il significato attribuito dall'allievo al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Si tratta di far narrare all'allievo:

- gli aspetti più interessanti per lo stesso;
- le difficoltà incontrate e il modo in cui le ha superate;
- la successione delle operazioni compiute, evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti;
- l'autovalutazione non solo del prodotto ma anche del processo seguito.

CERTIFICAZIONE

Per procedere alla certificazione delle competenze bisogna accertare *se l'allievo sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.*

Pertanto, le caratteristiche della certificazione delle competenze sono la **complessità** e la **processualità**. La procedura è **complessa** in quanto si fonda sui diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti adottati in un contesto problematico e più articolato rispetto alle tradizioni verifiche (semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi).

La certificazione, inoltre, si configura come un **processo** in cui la stessa non è il frutto delle evidenze dell'ultimo anno di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, ma di tutte quelle rilevate negli anni precedenti.

La certificazione delle competenze a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione rappresenta dunque: *per gli alunni e le loro famiglie*

- un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza;
- una descrizione degli esiti del percorso formativo;
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate

per le istituzioni scolastiche che certificano

- la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo, nel rispetto dell'autonomia progettuale delle singole scuole;
- la qualificazione finale del primo ciclo che corrisponde al primo livello EQF, secondo i *referenziali italiani*;
- la formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi;

- una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa;
 - un maggiore riconoscimento sul territorio;
- per le istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno*
- un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso;
 - un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola

Rubriche di valutazione delle competenze per la scuola secondaria di primo grado saranno predisposte per i compiti di realtà

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, **accompagnate anche da valutazione in decimi** (ai sensi dell'art. 8 del DPR 122/2009).

Tempi e modalità di rilascio della certificazione Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024

Il decreto fissa quando e come viene redatta e rilasciata la certificazione, come da schema seguente.

QUANDO	REDAZIONE	CONSEGNA
Al termine della classe quinta di scuola primaria	In sede di scrutinio finale dai docenti di classe	Consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo
Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato	In sede di scrutinio finale dal consiglio di classe	Messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328

In caso di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe certifica anche il **NON RAGGIUNGIMENTO** (voto insufficiente) delle competenze, come previsto dal modello di certificazione utilizzato al termine dell'assolvimento dell'obbligo scolastico (D.M. n° 9 del

**RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
PREREQUISITI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

A.S. 2023/2024

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____ Data e luogo di nascita _____
 _____ cittadinanza _____

Ha frequentato la Scuola dell'infanzia _____ Per anni: _____

Tipo di frequenza ultimo anno scolastico Saltuaria Continuativa

Motivazione della frequenza saltuaria _____

Diversamente abile: SI NO DSA: SI NO BES: SI NO

COLLABORAZIONE DELLA FAMIGLIA	SI	NO	IN PARTE
Rispetta gli orari di entrata e di uscita			
Partecipa regolarmente ai colloqui			
Si interessa alle attività svolte a scuola			

CARATTERE		IMPEGNO		RITMO DI APPRENDIMENTO		MEMORIA		ATTENZIONE	
Timido		Costante		Rapido		Ottima		Di lunga durata	
Vivace		Saltuario		Buono		Buona		Di media durata	
Demotivato		Deve essere incoraggiato		Discreto		Discreta		Di breve durata	
Collaborativo		Ha bisogno di rapporto individualizzato		Lento		Memorizza con difficoltà			
Conflittuale									
Leader									

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

	PROFILO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE	CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	LIVELLO
1	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Scopre la presenza di lingue diverse.	Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica	Tutti, con particolare riferimento a: <i>"I discorsi e le parole"</i>	
2	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.	Competenze sociale e civica in materia di cittadinanza.	Tutti, con particolare riferimento a: <i>"Il sé e l'altro"</i>	
3	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia.	Tutti, con part. riferimento a: <i>"La conoscenza del mondo"</i>	
4	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	Competenza matematica e Competenza di base in scienze e tecnologia.	Tutti, con particolare riferimento a: <i>"La conoscenza del mondo"</i>	
5	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti, con particolare riferimento a: <i>"La conoscenza del mondo"</i> <i>"I Discorsi e le Parole"</i>	
6	E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.	Imparare ad imparare	Tutti	
7	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti, con particolare riferimento a: <i>"I Discorsi e le Parole"</i> <i>"Il sé e l'altro"</i> <i>"Immagini, suoni, colori"</i>	
8	Ha maturato una sufficiente fiducia in sé. Vive pienamente la propria corporeità. Si esprime attraverso il disegno, la drammatizzazione, la pittura. Scopre il paesaggio sonoro.	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti, con particolare riferimento a: <i>"Il corpo e il movimento"</i> <i>"Immagini, suoni, colori"</i>	

Indicatori esplicativi di Livello

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

- Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria



Allegato A

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico ¹



Allegato B

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. _) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico¹

○ Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzate	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

D. Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato"
a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15

La valutazione del comportamento degli alunni viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5, art 2) e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (comma 3, art.3)

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto dell'istituto e degli studenti (DPR n249 del 1998) , il Patto educativo di corresponsabilità (DPR n 235 del 2007) e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche (ex art10 del D. Lgs 297 del 1994) ne costituiscono i riferimenti essenziali a cui riferirsi in sede di valutazione " (comma 3)

SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
OTTIMO voto 10	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza.• Rapporti costruttivi e stimolanti con compagni, insegnanti e personale non docente della scuola.• Puntuale e preciso adempimento dei doveri scolastici.• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.• Comportamento maturo e responsabile.• Frequenza assidua.
DISTINTO voto 9	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto scrupoloso delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto.• Rapporti sereni e positivi con compagni, insegnanti e personale non docente della scuola.• Costante adempimento dei doveri scolastici.• Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.• Comportamento corretto.• Frequenza assidua.
BUONO voto 8	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto.• Rapporti positivi all'interno del gruppo, con compagni, insegnanti e personale non docente della scuola.• Adempimento abbastanza regolare dei doveri scolastici.• Interesse e partecipazione adeguati.• Comportamento vivace, ma corretto.• Frequenza regolare.• L'alunno/a ha a suo carico richiami verbali o scritti (ossia sanzioni di tipo 1, 2 o 3 della tabella all'articolo 38 del Regolamento d'Istituto).

<p>DISCRETO voto 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto parziale delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto. • Rapporti non sempre positivi all'interno del gruppo, con gli insegnanti e con il personale non docente della scuola. • Adempimento dei doveri scolastici non sempre costante. • Partecipazione limitata al dialogo educativo. • Comportamento incostante per responsabilità. • Frequenza abbastanza regolare. • L'alunno/a ha a suo carico rapporti disciplinari e richiami verbali o scritti (ossia sanzioni di tipo 1, 2 o 3 della tabella all'articolo 38 del Regolamento d'Istituto).
<p>SUFFICIENTE voto 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Limitato rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto. • Difficoltà a relazionarsi serenamente con i coetanei e con gli adulti. • Scarsa partecipazione al dialogo educativo. • Adempimento dei doveri scolastici saltuario. • Comportamento incostante per responsabilità. • Frequenza discontinua. • L'alunno/a ha a suo carico rapporti disciplinari e (ossia sanzioni di tipo 1, 2, 3, 4,5 della tabella all'articolo 38 del Regolamento d'Istituto).
<p>NON SUFFICIENTE voto 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto. • Funzione negativa nel gruppo classe. • Completo disinteresse al dialogo educativo. • Mancato adempimento dei doveri scolastici. • Comportamento irresponsabile. • Frequenza molto discontinua. • L'alunno/a ha a suo carico rapporti disciplinari e sanzioni di tipo 5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15, della tabella all'articolo 38 del Regolamento d'Istituto). <p>L'attribuzione della valutazione di non sufficienza è decisa all'unanimità dall'équipe pedagogica, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da un attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e deve avere come punti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti delle istituzioni scolastiche.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio ed è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi d'istruzione).

Indicatori

- Rispetto del complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui
- Partecipazione al dialogo educativo:
- L'accertamento dei livelli di apprendimento
- Collaborazione con insegnanti e compagni.
- Frequenza.

Criteri per l'attribuzione del giudizio sintetico nel comportamento

AREE DI ATTENZIONE	INDICATORI	DESCRITTORI (COMPORAMENTI ATTESI)
<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>E</p> <p>PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Frequenza e puntualità. Rispetto del regolamento e del patto educativo di corresponsabilità. Rispetto delle strutture e dei rapporti interpersonali. Partecipazione alla vita scolastica. Impegno ed attenzione. Collaborazione con insegnanti compagni e personale scolastico. Rispetto impegni assunti. Sanzioni disciplinari</p>	<p>Rispetta gli orari scolastici (puntualità costante, frequenza assidua, assenze correttamente giustificate). -Mantiene l'ordine negli spostamenti. -Durante l'attività didattica non disturba -Rispetta gli ambienti. -Rispetta il materiale comune, personale e degli altri -Utilizza gli ambienti scolastici compresi i bagni in modo civile ed educato. -Si attiene alle regole esplicitate anche durante la ricreazione, i momenti collettivi, le uscite. -Rispetta la figura del docente e degli adulti che frequentano l'ambiente scolastico e i compagni. -Rispetta le opinioni e il pensiero degli altri. -Esprime in modo adeguato il proprio pensiero e il proprio dissenso. -Si dimostra collaborativo con insegnanti e compagni. -È disponibile ad assumersi incarichi. -Apporta il proprio contributo. -È collaborativo e interviene in modo adeguato. -Presta attenzione, dimostrando volontà di apprendere. -Collabora spontaneamente al processo di apprendimento. -Si applica in modo regolare sia a scuola che a casa rispettando le consegne e portando i materiali necessari.</p>

Criteria per la determinazione della valutazione del comportamento sul documento di valutazione

Fonti di riferimento valutazione del comportamento:

VOTO ESPRESSO IN LETTERE	
OTTIMO voto 10	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetto consapevole e maturo delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto. -Partecipazione costruttiva al dialogo educativo, assurgendo ad esempio nei momenti di confronto, con i compagni e gli insegnanti; vivo interesse -Frequenza assidua. -Comportamento corretto, maturo e responsabile.
DISTINTO voto 9	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetto scrupoloso delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto -Partecipazione attiva al dialogo educativo e ai momenti di confronto con i compagni -Frequenza assidua Comportamento corretto
BUONO voto 8	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto -Partecipazione adeguata al dialogo educativo -Frequenza regolare -Comportamento vivace, ma corretto
DISCRETO voto 7	<ul style="list-style-type: none"> -Parziale rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto. -Partecipazione limitata al dialogo educativo -Frequenza abbastanza regolare -Comportamento accettabile per responsabilità
SUFFICIENTE voto 6	<ul style="list-style-type: none"> -Limitato rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto (note disciplinari di più docenti sul registro di classe) -Scarsa partecipazione al dialogo educativo -Frequenza discontinua -Comportamento incostante per responsabilità
NON SUFFICIENTE voto 5	<ul style="list-style-type: none"> Scarso rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto. Disinteresse per il dialogo educativo Frequenza molto discontinua Comportamento irresponsabile Tale valutazione è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'Art. 4 comma 1 del DPR N° 249/1998 e successive modificazioni

VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI

Il Sistema Nazionale di Valutazione e l'INVALSI

Con l'emanazione del DPR 80/2013, *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*, diventa obbligo di legge il Servizio Nazionale di Valutazione che, attraverso l'INVALSI - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - procede alla valutazione esterna riferita sia agli elementi strutturali del sistema, sia ai livelli di padronanza acquisiti dagli allievi nelle conoscenze, abilità e competenze raccolte nel Profilo in uscita degli Studenti, indicati per la fine del secondo e del quinto anno della scuola primaria e per la fine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado.

Le prove vengono somministrate seguendo un calendario nazionale e afferiscono ad un Protocollo contenuto nel Manuale del Somministratore e nelle Indicazioni per l'organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove INVALSI 2020.

PROVA INVALSI SCUOLA PRIMARIA

La prova Invalsi è somministrata alle classi seconde e quinte e riguarda le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Le classi seconde svolgono le prove soltanto di Italiano e Matematica.

Le classi quinte svolgono le prove di Italiano, Matematica e Inglese.

La prova di Inglese è strutturata in modo da valutare le abilità di comprensione e uso della lingua, in riferimento al Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Tutte le attività relative allo svolgimento delle prove Invalsi (quindi dal lavoro di segreteria a quello del personale docente) sono attività ordinarie di istituto.

PROVA INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La prova Invalsi non fa più parte dell'esame di Stato, ma è svolta nel corso dell'anno, entro il mese di aprile. È prevista, ai fini dello svolgimento della prova, una sessione suppletiva per gli alunni assenti a causa di gravi e documentati motivi, valutati dal consiglio di classe.

La prova è svolta dalle classi terze e verte sulle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo.

L'introduzione dell'inglese, nell'ambito della prova, si propone la finalità di certificare, eventualmente in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

La prova è computer based.

La partecipazione alla prova costituisce requisito d'ammissione all'esame di Stato, ma non influisce sul voto finale.

Tutte le attività relative allo svolgimento delle prove Invalsi (quindi dal lavoro di segreteria a quello del personale docente) sono attività ordinarie di istituto.

Aggiornato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 135 in data 23/03/ 2023

Aggiornato dal Consiglio di Istituto con delibera n.233 in data 22 /05/ 2024

